

## RELAZIONE DI SINTESI DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO (RCR)

### 1. PREMESSA.

Anche il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154 subordina l'accREDITamento periodico dei corsi di studio (CdS) alla *“valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio, anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame”* (Art. 3 *“AccREDITamento periodico delle sedi”*, comma 1b).<sup>1</sup>

Inoltre lo stesso decreto riporta (All. A) che *“deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede [...] capace di produrre i documenti [...] con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame”*.<sup>1</sup>

Le linee guida per il *“AccREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* prodotte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), recepiscono le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2016 n. 987 e prevedono la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (di seguito RCR) con una periodicità non inferiore a cinque anni. Il RCR *“oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo”*.<sup>2</sup>

I rapporti RCR sono suddivisi in cinque sezioni:

1. **DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS.** Questa sezione è destinata a riesaminare l'attualità dell'offerta formativa in relazione alla figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti, nonché la corrispondenza fra il profilo perseguito e i percorsi formativi proposti. Si tratta di questioni estremamente rilevanti, che vengono sottoposte al vaglio di congruità anche in sede di visite di accREDITamento ANVUR, nonché dai competenti organi del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) in sede di valutazione di proposte di modifiche

---

<sup>1</sup> [Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf), *“Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>).

<sup>2</sup> [AccREDITamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf) (versione aggiornata al 10/08/2017) ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG\\_AVA\\_10-8-17.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf)).



ordinamentali. Pertanto, la riflessione in merito deve essere particolarmente accurata, onde garantire che il RCR dispieghi la sua massima efficacia sul piano pratico e anche dal punto di vista normativo.

2. **L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**. In questa sezione si analizzano degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e l'accertamento delle competenze acquisite.
3. **RISORSE DEL CDS**. In questa sezione viene effettuata l'analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, la congruità dei servizi offerti, la valutazione che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e siano accessibili agli studenti.
4. **MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**. Questa sezione è dedicata all'analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Si deve accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e adeguatamente valorizzate.
5. **ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI**. L'ultima sezione prevede l'analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni.

Le sezioni elencate, a loro volta, si articolano in tre parti: **a) sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame; b) analisi della situazione in base ai dati; c) obiettivi e azioni di miglioramento.**

Il Presidio di Qualità (di seguito PQA), essendo trascorsi ormai tre anni dall'ultima compilazione del RCR per i corsi di studio triennali (febbraio 2019), evidenzia la necessità di compilare il documento entro il 28 febbraio 2022 come indicato nelle "Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR)".<sup>3,4</sup>

Il PQA ricevute le versioni degli RCR caricate in banca dati, stabilisce di predisporre una relazione sintetica che contenga una selezione di spunti, azioni correttive e *best practice* particolarmente efficaci da poter essere condivisa con i Presidenti dei CdS, con i Consigli di CdS

---

<sup>3</sup> "Linee guida per la compilazione della rapporto di riesame ciclico (RCR)" in [Manuale dell'assicurazione della qualità](https://qualita.uniupo.it/linee-guida) (ultimo aggiornamento: 1/6/2021), pag. 127, disponibile alla pagina <https://qualita.uniupo.it/linee-guida> del sito di Ateneo sull'Assicurazione Qualità.

<sup>4</sup> Verbale PQA n. 6/2021.



(CCdS), e, in particolare, con i Gruppi di Assicurazione della Qualità (AQ) e i Gruppi del Riesame (GdR).<sup>4</sup> Tali spunti saranno riassunti nel commento finale.

I CdS oggetto dei RCR sono stati (in ordine alfabetico per Dipartimento e per CdS):

- DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI (DIGSPES):
  - Scienze Politiche Economiche Sociali e dell'Amministrazione
  - Servizio Sociale
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT):
  - Chimica
  - Informatica
  - Scienza dei Materiali - Chimica
  - Scienze Biologiche
- DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI):
  - Economia aziendale
  - Promozione e gestione del turismo
- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM):
  - Filosofia e comunicazione
  - Lettere
  - Lingue straniere moderne
- SCUOLA DI MEDICINA (SMED) - DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE (DIMET):
  - Infermieristica
  - Tecniche di radiologia medica e radioterapia
- SCUOLA DI MEDICINA (SMED) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISS):
  - Biotecnologie
  - Fisioterapia
  - Igiene dentale
  - Tecniche di laboratorio biomedico



## 2. RELAZIONE DI SINTESI

### 2.1. DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI (DIGSPES)

I RCR dei due CdS del DIGSPES riportano correttamente la composizione del GdR e forniscono indicazioni circa il processo che ha portato all'approvazione del Rapporto. La sintesi della seduta del CCdS in cui sono stati approvati i documenti non viene esposta mediante riassunto dei contenuti della discussione, ma parzialmente inglobando uno stralcio del verbale. Questo aspetto era già stato oggetto delle scorse relazioni alle RCR, e viene qui riproposto quale segnalazione per una più aderente rispondenza allo schema proposto dal PQA.

#### 2.1.1. Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione.

##### Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.

In base alle linee guida PQA in questo spazio della relazione il Rapporto dovrebbe concentrarsi sulla definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti e sulla corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

Il Rapporto prende in esame come segue gli elementi in oggetto:

- Viene segnalata la prosecuzione dell'opera di semplificazione dell'architettura del corso, che ha visto l'abolizione della struttura interclasse e la concentrazione sulla L-36; l'armonizzazione del II anno di corso in chiave economico-sociale; l'individuazione, nel III anno, di percorsi formativi orientanti all'ambito politico-economico-amministrativo e a quello politico-sociale;
- Viene confermata l'inversione di tendenza delle immatricolazioni, stabilmente al di sopra di quota cento matricole, che si ritiene possa trovare ulteriore conferma a seguito delle modifiche ordinamentali sopra descritte;
- Vengono identificati gli obiettivi prioritari a seguito della conclusione del processo di riforma descritto:



- 1) verifica del funzionamento del nuovo ordinamento attraverso monitoraggio costante del CdS e delle carriere degli studenti;
- 2) eventuale ampliamento dell'offerta formativa (OF) a settori quali logistica e turismo;
- 3) integrazione della didattica con l'OF di ateneo (con particolare riferimento alle sedi di Vercelli e Novara).

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

In base alle linee guida PQA in questa sezione dovrebbe trovare utile collocazione l'analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, in relazione alle metodologie adottate e all'accertamento delle competenze acquisite.

Il rapporto evidenzia:

- 1) l'effetto positivo della progressiva razionalizzazione dell'offerta formativa;
- 2) la positiva esperienza legata all'utilizzo della didattica a distanza (DAD) durante il periodo di COVID, su cui il CdS è invitato a riflettere per eventuali integrazioni future della didattica tradizionale;
- 3) il negativo effetto della crisi COVID sull'internazionalizzazione del corso.

Alla luce di quanto sopra la sezione si conclude con il suggerimento di rafforzare il confronto periodico con gli studenti, l'opera di tutoraggio *peer-to-peer* e la sensibilizzazione dei docenti verso forme didattiche innovative.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

In base alle linee guida PQA questa sezione dovrebbe concentrarsi essenzialmente sulla adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo nonché di servizi per gli studenti, con particolare attenzione all'adeguatezza ed accessibilità delle strutture.

Il Rapporto sottolinea la cronica carenza di risorse di personale docente strutturato per la copertura dei fabbisogni didattici e la drastica limitazione delle risorse a contratto dovuta alle limitazioni imposte dall'Ateneo. Non viene, tuttavia, analizzata la ragione delle scoperture in oggetto (pur a fronte dell'aumento "impetuoso" delle matricole fotografato dal documento), e, in particolare, non si individuano canali di dialogo con il Consiglio di Dipartimento per il miglioramento nel breve periodo della situazione.



Non vengono formulati rilievi quanto al PTA e alle strutture disponibili.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

L'RCR riepiloga la situazione già esposta in precedenza, evidenziando come negli ultimi anni sia mancato un efficace confronto negli organi con la componente studentesca a causa del mancato rinnovo delle cariche elettive.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

La risposta dell'RCR a questa sezione appare estremamente sintetica, limitandosi il documento a rinviare alle considerazioni svolte in occasione dell'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2021 con relativa matrice SWOT.

Fra gli obiettivi e le azioni di miglioramento vengono indicati il monitoraggio costante della situazione del CdS alla luce della modifica ordinamentale approvata; la costituzione formale del Comitato di Indirizzo (utile anche a rafforzare i rapporti con le parti sociali) e il rafforzamento delle attività di orientamento.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il documento esaminato presenta i seguenti punti di forza: capacità di esposizione sintetica dello stato dell'arte ed elevata attenzione alla recente evoluzione dell'ordinamento didattico del corso.

Si evidenziano quali punti di debolezza: manca una analisi compiuta dei presupposti economici e culturali del corso e la correlata individuazione di indicatori per il monitoraggio nel tempo dei risultati delle modifiche apportate all'ordinamento didattico. Più in dettaglio la relazione fotografa solo l'output finale delle delibere assunte in materia, perdendo così in profondità di analisi lungo il triennio oggetto del riesame (le linee guida PQA raccomandano che i quadri del documento siano compilati includendovi, in chiave pluriennale, i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e di debolezza che emergono dal periodo in esame e da quello successivo). Non vengono, inoltre, individuati in modo sintetico i punti di forza/debolezza l'assenza dei quali, di conseguenza, non consente di fissare obiettivi di miglioramento.



Si osserva, infine, che il rinvio ad altri documenti elaborati nell'ambito del processo di AQ (e.g. rinvio a SMA 2021) non appare adeguato a rispettare la funzione dell'RCR.

**Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Monitoraggio degli effetti della modifica ordinamentale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica costante dell'andamento delle immatricolazioni;</li><li>• Rafforzamento del livello di interdisciplinarietà del corso;</li><li>• Eventuale duplicazione del corso sulle sedi di Vercelli o Novara.</li></ul>
Evoluzione delle esigenze didattiche degli studenti post-COVID.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sollecitazione all'utilizzo di metodi didattici innovativi.</li></ul>
Carenze di organico per mancanza di turn-over 1:1.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nessuna proposta avanzata</li></ul>

**2.1.2. Servizio Sociale.**

**Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

La prima sezione del documento (punto 1.a) espone in via di estrema sintesi lo sforzo compiuto nel triennio per mantenere una stretta relazione con gli attori del territorio e, in particolare, con l'Ordine degli Assistenti Sociali.

Viene sottolineando come punto di forza del corso il *"l'attenzione a sviluppare una relazione continua con i professionisti che accolgono gli studenti in tirocinio e con le organizzazioni del territorio, anche quelle non profit che rappresentano oggi il principale sbocco occupazionale dei laureati"*, mentre, come punto di debolezza, viene indicato che è stata *"coltivata meno, in questa fase di necessario passaggio alla modalità on line degli incontri, la discussione del gruppo di lavoro interdisciplinare tra i docenti del corso per migliorare il coordinamento didattico e per sviluppare percorsi interdisciplinari trasversali su questioni di particolare rilevanza e urgenza, segnalate dai professionisti del territorio"* (punto 1.b).



Nell'ottica descritta il documento riporta una sola indicazione nell'ambito degli obiettivi pluriennali futuri: sviluppare nuovamente il lavoro interdisciplinare nell'offerta formativa del CdS.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Il Rapporto non riporta le segnalazioni degli studenti negli organi o una puntuale analisi dell'andamento dei questionari. Evidenzia criticità passate e presenti di carattere generale, con relative azioni correttive:

- 1) regolarità nel percorso di studi (tasso di abbandono / ritardo). La criticità rilevata nel precedente RCR sembra al momento superata grazie alle azioni correttive intraprese (tutor di sede didattica e monitoraggio carriere individuali);
- 2) servizio di segreteria studenti. La criticità è stata affrontata mediante attivazione di uno sportello virtuale di segreteria presso il polo di Asti, che evita agli studenti la trasferta ad Alessandria per il disbrigo delle pratiche amministrative. Non vengono individuati indicatori di monitoraggio.
- 3) internazionalizzazione. La criticità è riportata, individuando quali indicatori di miglioramento solo i corsi di lingua erogati con la nuova offerta formativa (valutazione non come semplice idoneità ma con votazione; maggiore offerta formativa, ecc.).

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Sul piano delle risorse il rapporto evidenzia l'elevata incidenza dei docenti a contratto sull'equilibrio complessivo del corso, giustificando tuttavia questa soluzione in ragione della necessità di un robusto apporto di competenze ed esperienze professionali per garantire la piena fruibilità dei contenuti.

La situazione delle aule e dei servizi viene data in miglioramento, ma pur sempre critica per la limitata disponibilità di spazi adatti a forma di didattica interattiva, postazioni informatiche e strutture per la ricettività (fattore penalizzante anche per l'internazionalizzazione in ingresso).

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

L'RCR indica che l'attività di monitoraggio è stata per lo più svolta dal GdR, ma con il concorso anche di altri organismi di AQ del Dipartimento (punto 4.a). In questo senso viene riportato che il





CCdS rimane la sede privilegiata della discussione in merito alle criticità riscontrate e le deliberazioni sullo stato dell'arte e sullo sviluppo del CdS (punto 4.b). Viene peraltro assicurato il monitoraggio costante del corso nel complesso e del percorso degli studenti in modo discreto ma rigoroso.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il documento rinvia in toto alla SMA 2021 per ogni dettaglio. Viene ribadita la necessità di adattare l'offerta formativa al mutato scenario derivante dalla crisi COVID e dal PNRR in ambito sanitario e sociale.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il documento ha i seguenti punti di forza: analisi sintetica dello stato dell'arte ancorato alle considerazioni svolte nell'ambito della SMA 2021.

Presenta i seguenti punti di debolezza: manca una analisi basata sui dati che documenti l'andamento del CdS nel triennio, onde differenziare il lavoro del GdR da quello della CPDS. Inoltre non vengono rilevate con sufficiente puntualità le posizioni degli studenti, circostanza che non consente di cogliere l'effettiva condivisione delle proposte di miglioramento.

#### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Attualità dell'offerta formativa in relazione agli sbocchi occupazionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Necessità di migliorare l'offerta formativa in relazione all'esito della crisi sanitaria e all'implementazione del PNRR nell'ambito di interesse</li></ul>
Carenze relative alle strutture	<ul style="list-style-type: none"><li>• Al di là dell'attivazione dello sportello virtuale della segreteria studenti non vengono formulate proposte per ulteriori miglioramenti in materia; persiste la richiesta di aumento delle postazioni</li></ul>



	informatiche e ambienti didattici interattivi
Scarsa internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viene proposta la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc per il miglioramento della criticità</li></ul>

## 2.2. DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT)

Nei documenti RCR presentati viene correttamente riportata la successione delle operazioni che hanno portato al documento finale (composizione del GdR con componente studentesca per tutti i CdS e personale tecnico-amministrativo (PTA) per Chimica, Scienza dei Materiali e Scienze Biologiche; documentazione utilizzata; date delle riunioni di discussione ed approvazione del testo finale). In tutti i RCR viene esplicitamente indicata l'interazione con il Responsabile Qualità Dipartimento Formazione (RQDF) e una discussione, in alcuni casi con modifiche, del documento in CCdS.

### 2.2.1. Chimica

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

I sei obiettivi riportati nel RCR 2019 sono descritti dettagliatamente, insieme alle azioni intraprese e al loro stato di avanzamento. Tra le azioni intraprese troviamo:

- 1) l'affluenza e gradimento dei nuovi corsi a scelta;
- 2) il completamento della formazione sul tema del REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals);
- 3) la discussione sui contenuti dei corsi;
- 4) il completamento del potenziamento delle competenze trasversali;
- 5) il monitoraggio dell'efficacia delle modifiche alla valutazione dei risultati dell'apprendimento attesi;
- 6) il miglioramento del rapporto con le Parti Sociali Interessate (PSI), compreso l'avanzamento culturale per i dipendenti di imprese e il miglioramento dell'inserimento



nel mondo del lavoro. La maggior parte delle azioni sono diventate sistemiche (o sono comunque terminate e se ne attendono i risultati) oppure sono in corso.

L'analisi della situazione sulla base dei dati SUA e delle segnalazioni da parte di docenti e studenti è stata condotta in modo molto dettagliato e approfondito e ha portato a proporre i seguenti obiettivi, alcuni dei quali ereditati dal RCR 2019 perché ancora in corso:

- 1) attivazione della formazione sul tema del REACH;
- 2) miglioramento dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- 3) discussione sui contenuti dei corsi / miglioramento del CdS;
- 4) modifica della prova finale;
- 5) necessità di formazione nel campo dei brevetti.

Tempistiche e responsabilità sono indicate e coerenti.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Gli obiettivi previsti (implementazione di percorsi *honors*; potenziamento delle misure di internazionalizzazione; miglioramento dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro; riorganizzazione di eventi per laureati e richiesta di eseguire un *Career Day* anche in Alessandria; completamento del potenziamento delle competenze trasversali; miglioramento dei corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e potenziamento dei tutorati; orientamento verso aree geografiche nuove e verso corsi di laurea magistrali) sono stati in gran parte terminati ed alcuni sono diventati sistemiche. Le azioni in corso sono spesso rimaste indietro e non sono quindi state completate a causa della pandemia.

Anche in questa sezione l'analisi dei dati è molto corposa ed evidenzia la necessità di: completare l'implementazione di percorsi *honors*; potenziare le misure di internazionalizzazione; migliorare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro; mantenere/potenziare i tutorati.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Lo sviluppo delle competenze didattiche all'interno del CdS, il miglioramento del materiale didattico e del rapporto con gli studenti sono obiettivi diventati sistemiche. Tuttavia lo sviluppo delle competenze didattiche all'interno del CdS, il miglioramento del materiale didattico ed il miglioramento del rapporto con gli studenti sono stati ritenuti ancora critici o meritevoli di



ulteriore attenzione. Ogni obiettivo proposto prevede diverse azioni, in generale concrete ed attuabili, con tempistiche e individuazione dei responsabili.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Come nella sezione 2, i sei obiettivi riportati nel RCR 2019 sono descritti dettagliatamente, insieme alle azioni intraprese e al loro stato di avanzamento, e quattro di essi sono stati completati (alcune delle azioni sono diventate sistemiche). Dopo una attenta analisi dei dati il CCdS si sofferma sulla necessità di continuare/intraprendere una discussione sui contenuti dei corsi e continuare con il miglioramento dell'occupabilità dei laureati.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il RCR riporta una ottima analisi dei dati SMA esistenti, sia in confronto con gli altri atenei che come andamento negli anni. Ritornano come obiettivi primari del CdS il potenziamento dell'orientamento in ingresso, il miglioramento dell'orientamento verso altre Regioni e la sensibilizzazione dei docenti del CdS verso azioni di formazione verso i docenti delle scuole superiori, il potenziamento dell'internazionalizzazione e, più in generale, l'accompagnamento degli studenti lungo il percorso per migliorarne anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il RCR evidenzia una generale aderenza al modello ANVUR, con indicazione delle tempistiche e delle responsabilità e il riferimento al RCR precedente. L'analisi dei dati è sempre molto ampia e quantitativa. Il numero degli obiettivi appare un po' troppo ambizioso (quattro-sei per ogni sezione, con un numero di azioni ancora maggiore), ma una analisi dei contenuti mostra che alcuni di essi si ripetono più volte nelle diverse sezioni. Si consiglia di limitare gli obiettivi ad un numero congruo e, soprattutto, a diversificarli per renderli più adatti alla specifica sezione a cui si riferiscono.

#### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

CRITICITA' / OBIETTIVI	AZIONI PROPOSTE RCR
------------------------	---------------------



Potenziamento dell'orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento dei contatti con i docenti delle scuole superiori, potenziamento dell'orientamento verso nuove aree</li></ul>
Accompagnamento degli studenti lungo il percorso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggiori informazioni per gli studenti con brevi video di introduzione al mondo universitario, alla compilazione dei piani di studio o l'accesso agli stage, all'accesso alla biblioteca, la fruizione dei servizi DIR/Moodle, ecc.; mantenimento e aumento delle attività di supporto e tutorato, non solo rivolte agli studenti del I anno, pubblicizzazione degli sportelli SOSTA, informazione sulle modalità di accesso agli stage</li></ul>
Completamento dell'implementazione di percorsi <i>honors</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricognizione delle tematiche di approfondimento e messa a disposizione agli studenti delle stesse</li></ul>
Discussione sui contenuti dei corsi / miglioramento del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta delle opinioni degli studenti attraverso la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), i rappresentanti degli studenti e durante gli incontri col Presidente di CCdS, valutazione dei syllabus , feedback da parte della Commissione per la revisione della laurea magistrale in Scienze Chimiche</li></ul>
Modifica della prova finale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cambio nelle procedure di conseguimento del titolo</li></ul>
Miglioramento del materiale didattico	Sensibilizzazione dei docenti del CdS sulla necessità di migliorare il ulteriormente il materiale didattico



Sviluppo delle competenze didattiche all'interno del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzazione dei docenti in merito a nuove metodologie didattiche (ad es., didattica blended, registrazioni, materiale didattico interattivo, ecc.)</li></ul>
Migliorare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasformazione delle attività soft skills in un corso; pubblicizzazione del corso REACH presso gli studenti; valutazione della possibilità di organizzare un corso sui brevetti; aggiornamento del database delle proposte degli stage esterni; orientamento verso CdSM dell'Ateneo</li></ul>
Potenziamento delle misure di internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio delle modifiche al corso di inglese e monitoraggio delle possibilità di internazionalizzazione collaterali al programma <i>Erasmus</i>, possibilità di conteggiare il <i>Free Mover</i> in termini di CFU</li></ul>

### 2.2.2. Informatica

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Sono riportati gli obiettivi presenti nel RCR precedente e la descrizione delle azioni intraprese, tutte completate. La necessità rafforzare l'area di elaborazione linguistica è stata affrontata con la modifica della categoria ("affini e integrativi") del corso "Tecniche di comunicazione e scrittura" e con l'inserimento di una votazione per la prova d'esame, mentre la necessità di rafforzare le competenze sulla sicurezza informatica e nello sviluppo di progetti software complessi è stata risolta con la ristrutturazione del curriculum.

La situazione è stata analizzata tenendo in considerazione i principali elementi da osservare citati nel modello ANVUR ed è stata evidenziata la necessità di allineare il CdS con le indicazioni di qualità fornite dal GRIN (Gruppo di Informatica, cioè l'Associazione Italiana dei Docenti Universitari di Informatica) e l'esigenza di rafforzare le competenze di tipo economico/aziendale. Sono individuate le tempistiche e le responsabilità.



## **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Nel RCR del 2019 era emersa la volontà di incrementare la mobilità internazionale con l'aumento delle possibilità di scelta per la mobilità e l'incremento del numero di ragazze iscritte attraverso l'iniziativa di orientamento "NERD? (Non è roba per donne?)". La prima azione è in corso, anche a causa degli eventi pandemici, così come la seconda che però è divenuta sistemica poiché l'iniziativa è riproposta con regolarità.

Anche in questa sezione l'analisi dei dati è adeguata e viene nuovamente evidenziata la necessità di aumentare la mobilità internazionale con la stipula di nuovi accordi *Erasmus*, con incontri di presentazione agli studenti e il mantenimento dello spazio informativo su DIR.

## **Sezione 3. Risorse del CdS.**

L'analisi dei dati conferma le criticità emerse nel precedente RCR legate a diverse carenze strutturali presso la sede di Vercelli. Venivano indicati come obiettivi l'adeguamento degli studi per i docenti e delle aule didattiche e l'incremento delle postazioni di lavoro informatiche per studenti. Inoltre era richiesto un maggiore supporto da parte del personale tecnico/amministrativo ed un miglioramento dei servizi di supporto a studenti e docenti. Nessuna delle azioni è stata eseguita e gli obiettivi nuovamente riproposti. Si tratta tuttavia di azioni che devono essere intraprese a livello centrale (vedi "Responsabile dell'azione"), per cui il CCdS ha limitati margini di manovra.

## **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Anche in questa sezione si nota una continuità con il precedente RCR in cui era evidente la necessità di una maggiore partecipazione degli studenti agli organi collegiali da ottenere sensibilizzando gli studenti circa l'importanza delle rappresentanze, pubblicizzando le modalità di candidatura. La procedura di presentazione delle liste viene dichiarata ancora troppo complessa per cui l'obiettivo sarà riproposto. Anche in questo caso si tratta di azioni che devono essere intraprese a livello centrale (vedi "Responsabile dell'azione").

## **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**



Il RCR riporta una buona analisi dei dati SMA esistenti, sia in confronto con gli altri atenei che come andamento negli anni. Da questi si evince che l'obiettivo di indagare più dettagliatamente le difficoltà incontrate durante il I anno attraverso i questionari di valutazione non ha dato i frutti sperati e sarà abbandonato. Una indagine più dettagliata sulle motivazioni che rallentano le carriere verrà portata avanti attraverso l'individuazione degli esami con il più basso tasso di successo. Tempistiche e responsabilità appaiono congrui e condivisibili.

### **Osservazioni conclusive.**

Il RCR evidenzia una generale aderenza al modello ANVUR, con indicazione delle tempistiche e delle responsabilità e il riferimento all'RCR precedente. È da notare che il potenziamento dell'organico e il potenziamento strutturale della sede di Vercelli dipende in gran parte dalle dinamiche di Ateneo e di Dipartimento e quindi il CdS può agire direttamente solo in parte.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Necessità di allinearsi con le indicazioni di qualità fornite dal GRIN	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soddisfacimento dei requisiti richiesti per la nuova certificazione</li></ul>
Necessità di rafforzare le competenze di tipo economico/aziendale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di un corso a scelta nel settore in esame tra quelli offerti da altri CdS</li></ul>
Indagine più dettagliata sulle motivazioni che rallentano le carriere	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione degli esami con il più basso tasso di successo</li></ul>
Incremento della mobilità internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stipula di nuovi accordi <i>Erasmus</i>, incontri di presentazione agli studenti, mantenimento dello spazio informativo su DIR</li></ul>
Adeguamento degli studi per i docenti presso il polo di Vercelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento forniture negli studi</li></ul>
Adeguamento delle aule didattiche e delle postazioni informatiche presso il polo di Vercelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento forniture nelle aule e predisposizione di un locale per i laureandi (anche per altri CdS del Dipartimento)</li></ul>





Maggiore supporto da parte del personale tecnico/amministrativo presso il polo di Vercelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione di personale aggiuntivo che possa fornire supporto anche part-time</li></ul>
Maggiore partecipazione degli studenti agli organi collegiali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Semplificazione della procedura di candidatura</li></ul>

### 2.2.3. Scienza dei Materiali – Chimica

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Questa sezione è praticamente inesistente dato che il CdS è ad esaurimento (attualmente sono attivi il II e il III anno) e non vi sono obiettivi riguardanti la ridefinizione dei profili culturali.

#### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Gli obiettivi del precedente RCR sono stati raggiunti con percentuali superiori al 50%. Essi consistevano in: incremento della mobilità internazionale (attraverso una maggiore visibilità delle possibilità di mobilità internazionale agli studenti con la creazione su DIR la pagina "DISIT-Relazioni Internazionali"), incremento dell'autonomia organizzativa degli studenti (attraverso un miglioramento dell'informazione sui corsi a scelta attraverso DIR e con un incontro a settembre del Presidente di CCdS con gli studenti), l'ulteriore ampliamento delle attività di orientamento presso le scuole superiori ed il miglioramento delle competenze di chimica organica e matematica (la riorganizzazione dei corsi ed il potenziamento del tutoraggio si sono dimostrati efficaci)

Anche in questa sezione l'analisi dei dati è limitata a causa della chiusura e le azioni proposte per i restanti anni prevedono l'incremento della mobilità internazionale e una maggior l'assistenza agli studenti per evitare fuori corso.

#### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

L'analisi dei dati si allinea a quella del CdS in Informatica, per la parte riguardante la sede di Vercelli. Venivano indicati come obiettivi l'adeguamento degli studi per i docenti, l'incremento delle postazioni di lavoro informatiche per studenti e un maggiore supporto da parte del personale tecnico/amministrativo. Nessuna delle azioni è stata eseguita e gli obiettivi nuovamente riproposti. Nel RCR si dichiara che *"gli obiettivi indicati [...] potranno essere perseguiti efficacemente dai nuovi*



*CdS operanti al S. Giuseppe (Chimica Verde, Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile) nell'ambito del nuovo Dipartimento di Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica".*

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Il CdS aveva come obiettivo una indagine più dettagliata sulle cause delle rinunce agli studi (attraverso la somministrazione di questionari più dettagliati per valutare le difficoltà nella preparazione degli esami e l'efficacia dei tutoraggi) ed una maggiore partecipazione degli studenti agli organi collegiali. Il livello di raggiungimento degli obiettivi è stato superiore al 70%.

Per il futuro il CdS mira a contrastare l'abbandono degli studenti, azione particolarmente importante vista la chiusura del corso.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il RCR riporta una buona analisi dei dati SMA esistenti, sia in confronto con gli altri atenei che come andamento negli anni. Visto l'orizzonte temporale limitato l'unica azione riportata è incrementare l'internazionalizzazione.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il RCR del CdS in Scienza dei Materiali è stato redatto in conformità al modello ANVUR, con l'indicazione degli obiettivi, del loro raggiungimento, tempistiche e responsabilità. C'è stato lo sforzo di lavorare sugli obiettivi del precedente rapporto, ma, ovviamente, essendo un corso ad esaurimento ha come unico obiettivo massimizzare il numero di studenti che raggiungono il conseguimento del titolo.

#### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Incremento della mobilità internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stipula di nuovi accordi <i>Erasmus</i>, incontri di presentazione agli studenti, compresa la possibilità di mobilità <i>Free Mover</i> per periodi di tempo più brevi</li></ul>



Assistenza studenti per esami e fuori corso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disponibilità di intervento da parte dei docenti nei casi in cui ci siano criticità per il superamento di esami di corsi non più erogati; garanzia di numero adeguato di sessioni d'esame e di laurea</li></ul>
Disponibilità studi per docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ristrutturazione spazi liberati da docenti DISUM</li></ul>
Creazione di spazi per laureandi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disponibilità di postazioni di lavoro per laureandi (anche per altri CdS)</li></ul>
Monitoraggio delle carriere degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio delle carriere degli studenti in relazione al superamento degli esami</li></ul>

#### **2.2.4. Scienze Biologiche**

##### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

In questa sezione viene riportata un'analisi molto completa riguardante il permanere della validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS. Con l'utilizzo delle statistiche ANVUR, i dati AlmaLaurea e le consultazioni con le parti sociali, il CCdS ritiene ancora soddisfatti gli aspetti culturali e professionalizzanti del corso, nonché la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi. Due obiettivi vengono dichiarati: *i)* attivazione per gli studenti del III anno di un Laboratorio Soft Skills mirato a fornire loro le abilità trasversali fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro (l'iniziativa era già in programma, ma l'emergenza COVID non ne ha permesso l'attivazione); *ii)* potenziamento del catalogo delle sedi per stage esterni.

##### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

In questa sezione vengono introdotti i mutamenti intercorsi dal RCR precedente e le attività migliorative messe in atto, anche non direttamente collegate alle criticità evidenziate (in alcuni casi si rimanda ad altri punti del documento). In particolare vengono descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita messe in atto dal CdS. Viene dichiarato che sono necessarie azioni per incrementare la mobilità internazionale degli studenti. Su sollecitazione degli



studenti è in corso di valutazione l'istituzione di tutorati linguistici erogati nei primi anni di corso, ed una migliore organizzazione nel riconoscimento degli esami svolti all'estero.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Anche questa sezione si sviluppa come la precedente, con il richiamo alle criticità emerse dal precedente RCR e l'analisi della situazione, che fa uso anche di dati numerici. Le situazioni di criticità permangono e sono collegate all'inadeguatezza del numero dei docenti, come emerge dal rapporto studenti/docenti, e del personale dedicato ai servizi di didattica. Quest'ultimo ha sempre mostrato negli anni un impegno attivo e molto attento, permettendo di superare i principali problemi e difficoltà, ma rimane critica l'assenza di un manager didattico dedicato al CdS, a fronte dell'ampia numerosità della popolazione studentesca. Il CCdS rileva inoltre che le strutture che accolgono gli studenti presso la sede di Vercelli continuano a rimanere non adeguate.

Le criticità sono quindi sempre presenti e vengono riproposte:

- 1) acquisizione di una figura dedicata di personale come manager didattico;
- 2) richiesta all'Ateneo di provvedere a migliorare le insufficienze nella sede di Vercelli;
- 3) acquisizione di unità di docenza.

Così come già riportato nella scheda del CdS in Informatica, la risoluzione delle criticità dipende da dinamiche di Ateneo e di Dipartimento e quindi il CdS può agire direttamente solo in parte. Ciononostante, la elevata numerosità degli studenti richiede interventi importanti e le richieste risultano pienamente condivisibili.

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Dopo aver commentato le azioni di miglioramento messe in campo per affrontare le criticità passate, l'analisi della situazione si concentra sulla conduzione collegiale del CCdS (con confronti sui programmi dei corsi e le loro finalità, il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti, la discussione dei canali predisposti attraverso cui docenti e studenti possono far pervenire le loro osservazioni o criticità), l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, il coinvolgimento degli interlocutori esterni (PSI) e gli esiti occupazionali dei laureati. Sulla base delle precedenti valutazioni sono proposti due obiettivi:



- 1) promuovere l'ampliamento della platea di aziende interessate con cui strutturare rapporti diretti e continuativi;
- 2) somministrare agli studenti questionari sulle difficoltà da loro incontrate nel percorso di studi.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il RCR riporta una ottima analisi dei dati SMA esistenti, sia in confronto con gli altri atenei che come andamento negli anni. Questa analisi conferma essenzialmente alcune criticità riportate nella sezione 3, cioè:

- 1) l'ottimizzazione delle strutture didattiche e di laboratorio per la sede di Vercelli, ma anche l'ottimizzazione delle condizioni di residenzialità della sede di Alessandria;
- 2) l'acquisizione di unità di docenza;
- 3) il miglioramento dell'acquisizione di CFU durante tutto il corso di studio.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il RCR del CdS in Scienze Biologiche evidenzia una generale aderenza al modello ANVUR, con il riferimento al RCR precedente, l'analisi dei dati per la rilevazione delle criticità, ma anche dei punti di forza del corso, e delle responsabilità delle azioni. Le criticità sono chiaramente evidenziate e, per ciò a cui può porre rimedio il CdS, le azioni sono condivisibili e attuabili. Potrebbe essere migliorata l'indicazione delle tempistiche per non allungare troppo i tempi di valutazione dell'efficacia delle azioni. Permane un forte grido di allarme sulla carenza di personale docente e PTA, e sulle problematiche della sede di Vercelli, peraltro comuni ai CdS in Informatica e Scienza dei Materiali.

#### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Incremento abilità trasversali (Soft Skills)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proposta agli studenti del III anno (AL e VC) di un Laboratorio Soft Skills in collaborazione con Federmanager</li></ul>



Azione sul rallentamento o abbandono da parte degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questionari sulle difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso di studio</li></ul>
Interazione con le parti sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento delle sedi per stage e aggiornamento dell'elenco delle strutture esterne disponibili ad accogliere studenti in stage</li></ul>
Incremento mobilità internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento e rivisitazione continua delle sedi estere; impegno ad un più semplice e organizzato riconoscimento degli esami svolti all'estero; l'istituzione di tutorati linguistici finalizzati ad agevolare l'esperienza <i>Erasmus</i>.</li></ul>
<i>Manager</i> didattico e personale tecnico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proposta per l'acquisizione di una figura dedicata di personale come manager didattico</li></ul>
Insufficienze strutturali per Alessandria e Vercelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta di adeguamento degli spazi dedicati al CdS e le problematiche di residenzialità per la sede di Alessandria</li></ul>
Acquisizione unità di docenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento della numerosità del corpo docente più adeguata per i settori propriamente biologici.</li></ul>

### 2.3. DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)

Nei documenti RCR presentati viene correttamente riportata la composizione del GdR (si segnala l'assenza della componente studentesca, dichiarata "in attesa di elezione") e la cronologia delle riunioni. Manca l'indicazione della data della seduta del Consiglio in cui il rapporto è stato discusso e approvato.

#### 2.3.1. Economia Aziendale.



Il CdS in Economia Aziendale ha già prodotto un RCR nel 2016, in occasione della visita di accreditamento ANVUR, nel 2018, su indicazione del Nucleo di Valutazione (NdV), per verificare lo stato di avanzamento delle azioni correttive in risposta alla criticità segnalate dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) e nel 2020 per allineamento periodico.

### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

In relazione ai Rapporti precedenti, l'analisi include le attività correttive intraprese in risposta alle segnalazioni della CEV. In particolare:

- Segnalazione CEV AQ5.A.3: miglioramento del contenuto informativo del regolamento didattico del CdS e della SUA-CdS; precisazione delle funzioni e delle competenze per i diversi profili professionali — OBIETTIVO PARZIALMENTE NON RAGGIUNTO, RIPROPOSTO (il pieno soddisfacimento dell'obiettivo richiede una interazione con stakeholders esterni, resa difficoltosa dalla pandemia).

Gli altri obiettivi risultano raggiunti e non sono oggetto di ulteriori azioni. L'analisi evidenzia con accurata ricostruzione dei dati lo stato dell'arte in forza del quale la sezione si conclude con la seguente affermazione: *“Alla luce dei positivi riscontri ottenuti nelle delle diverse tipologie di analisi condotte (Consultazione parti sociali nell'ambito del Comitato di Indirizzo, Giudizio sui tirocinanti da parte delle aziende, Indagini Almalaurea su condizione dei laureati) il CdS ritiene che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento dell'obiettivo di formare giovani in grado di operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni nelle funzioni preposte all'amministrazione, finanza, controllo di gestione e marketing. I positivi risultati ottenuti hanno portato il CdS a mantenere inalterata l'architettura generale dell'offerta formativa e hanno spinto i docenti a favorire il conseguimento di competenze trasversali nei singoli insegnamenti, oltre a curare un continuo aggiornamento del contenuto stesso degli insegnamenti con riferimento alla realtà economica in atto ed alle sue attese evoluzioni”*.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

L'RCR 2020 segnalava come obiettivo la continuazione dell'attività di monitoraggio dei programmi sul sistema Syllabus con l'obiettivo di avere una interfaccia sempre aggiornata, informativa ed efficace verso gli stakeholders esterni.



L'indicazione teneva in conto le osservazioni CEV di cui al punto AQ5.B.4.

Al riguardo viene riproposta l'azione di monitoraggio costante per verificare che tutti i campi siano compilati correttamente.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Il Rapporto esamina l'obiettivo di un maggiore coinvolgimento del personale docente in eventuali futuri progetti di formazione per la didattica organizzati dall'ateneo.

La crisi COVID ha bloccato queste attività, che vengono, di conseguenza, riproposte per il futuro.

Il Rapporto propone un'analisi puntuale degli indicatori ANVUR presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS (indicatori iC) iC05, iC27, iC28 e iC08, giungendo alla conclusione che numerosità e caratteristiche qualitative del corpo docente sono adeguate a supportare le esigenze didattiche del CdS. Viene prevista la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui servizi amministrativi.

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Viene correttamente analizzato l'esito delle attività correttive intraprese in risposta alle segnalazioni della CEV, in particolare la segnalazione CEV AQ5.D.1, D.2, D3 (miglioramento della diffusione e pubblicizzazione dei risultati della didattica attraverso l'invio agli indirizzi di posta elettronica istituzionali degli studenti dei risultati rappresentati in forma aggregata e relativi ad entrambe i semestri).

L'obiettivo era già stato ampiamente raggiunto nel corso del periodo monitorato con l'RCR 2020. Il GdR ritiene che il grado di pubblicità dei risultati della didattica sia adeguato. Raccomanda il mantenimento dei contatti con le PSI, riprendendo lo svolgimento di consultazioni periodiche.

Quanto all'aumento della consapevolezza degli studenti circa la definizione dei propri piani di studio viene individuato un indicatore nell'analisi periodica dell'incidenza percentuale dei piani di studio respinti (rispetto al totale dei piani presentati). Quale ulteriore target di miglioramento viene proposta l'organizzazione di un seminario all'inizio delle lezioni del primo semestre per illustrare le principali avvertenze da seguire nella compilazione del piano di studio.





### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Coerentemente con le indicazioni contenute nelle linee guida, il Rapporto riporta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese.

In relazione ai tassi di “attività” e di “abbandono” viene sottolineata la redistribuzione dei crediti onde alleggerire il I anno di corso (spec. lingua inglese). Viene al riguardo segnalata la necessità di un continuo monitoraggio dei parametri di criticità del corso (indicatori ANVUR iC13, 15, 16, 16bis, 17, 22, 24). Quale azione di miglioramento viene proposta l'estrazione di informazioni puntuali circa gli Istituti di provenienza degli immatricolati al fine di integrare gli indicatori ANVUR e individuare possibili cause dei fenomeni di inattività.

### **Osservazioni conclusive.**

Il Rapporto presenta i seguenti punti di forza: estrema chiarezza della base analitica su cui sono costruite le valutazioni (dati); appropriatezza di strumenti e puntualità nella costruzione dei modelli causali; consapevolezza del processo di AQ.

Il Rapporto presenta i seguenti punti di debolezza: mancando la componente studentesca il GdR non ha potuto avvalersi del punto di vista degli studenti, limitandosi ad estrarre i dati dai questionari e dagli altri documenti di AQ.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Monitoraggio dei programmi, valutando specialmente l'adeguatezza rispetto ai descrittori di Dublino	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio schede sul sistema elettronico Syllabus</li></ul>
Monitoraggio delle situazioni maggiormente critiche in termini di ritardo nella gestione degli studi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione a inizio del I semestre di un seminario di orientamento</li></ul>
Continuazione del processo di miglioramento della diffusione e della pubblicizzazione dei risultati della didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'attività di mailing istituzionale non è stata ulteriormente proposta in quanto i risultati della valutazione della didattica</li></ul>



	sono già facilmente consultabili sul sito del dipartimento.
--	---

### **2.3.2. Promozione e gestione del turismo**

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Alla luce delle analisi e valutazioni circa l'adeguatezza dell'offerta formativa svolte durante l'a.a 2015/16 il corso è stato riprogettato; l'ordinamento attuale è stato attivato nell'a.a 2017 2018. Per questo motivo nel precedente riesame ciclico si è potuto solo in parte verificare l'efficacia del mutamento in quanto non ancora concluso il primo ciclo (chiuso con l'a.a. 2019/20).

Da segnalare che lo schema relativo agli obiettivi e azioni di miglioramento risulta non compilato (sezione 1.c).

#### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Le schede descrittive degli insegnamenti vengono consegnate dai docenti prima dell'inizio di ogni semestre e contengono le informazioni richieste, sia pure in una forma non esauriente per alcune voci (modalità didattiche e prova di esame). È ancora presente un certo ritardo nella compilazione delle schede, cui si sopperisce con solleciti periodici. La valutazione preventiva è limitata alla effettiva compilazione di tutti i campi.

Viene, di conseguenza, individuato come obiettivo la convocazione di una riunione del CCdS dedicato, aperto a tutta la componente docente a inizio anno accademico, nonché la sensibilizzazione degli studenti su temi utili al percorso di studi e alla performance del CdS.

#### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Il rapporto fotografa lo stato dell'arte del CdS nelle sue diverse componenti funzionali (organi).

Da segnalare che nella sezione "c" lo schema degli obiettivi/indicatori/azioni di miglioramento risulta non compilato.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Il CdS ha subito una revisione dell'ordinamento didattico, mirata all'adeguamento dell'offerta



formativa ai profili professionali emergenti, alle richieste degli operatori di settore, all'integrazione del percorso di studi all'offerta formativa di livello magistrale erogata dall'Ateneo. Il nuovo ordinamento ha completato nell'a.a. 2020/21 il secondo ciclo.

Fra gli obiettivi del nuovo ordinamento non sembra al momento centrato quello dell'integrazione con il CdS magistrale in Lingua, Cultura e Turismo erogato da DISUM. La criticità è a livello di sistema e sono attualmente attivi tavoli di lavoro dedicati a questo problema.

Da segnalare che nella sezione "c" lo schema degli obiettivi/indicatori/azioni di miglioramento risulta non compilato.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Questa sezione è di gran lunga quella che presenta l'analisi più dettagliata dei dati nell'intero rapporto. Vengono esaminati in maniera estremamente dettagliata i diversi indicatori della qualità della didattica con evidenza su una situazione complessiva in peggioramento o statica quando al rapporto docenti/studenti, organici ecc., e in ulteriore peggioramento sugli indicatori di internazionalizzazione. Il rapporto evidenzia che la riduzione del numero di immatricolati è in linea con gli altri corsi di studio L15 e i dati più recenti mostrano un rallentamento della dinamica. Quale azione di miglioramento viene indicata la necessità di monitorare l'efficacia degli stage con dettaglio dell'analisi da condurre.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il Rapporto presenta i seguenti punti di forza: consapevolezza delle dinamiche del corso in relazione all'andamento complessivo della classe di laurea tanto a livello nazionale che negli atenei contermini; analisi dettagliata dei singoli indicatori con evidenza degli elementi di peggioramento.

Il Rapporto presenta i seguenti punti di debolezza: eccessivo rinvio alla documentazione allegata, i cui elementi essenziali non sono interpolati nel documento principale (difficoltà di lettura complessiva del documento); mancata compilazione dei quadri "c" delle sezioni, con conseguente carenza di suggerimenti per azioni correttive.



**Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Rendere più efficace il percorso formativo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilire programmi integrati e coerenti dei singoli insegnamenti impartiti; convocare un Consiglio di corso di studio ad hoc;</li></ul>
sensibilizzazione e orientamento studenti su temi utili al percorso di studi e alla performance del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con gli studenti dei tre anni per sensibilizzarli e orientarli in attività parallele e integrative al percorso formativo</li></ul>
Valutare l'efficacia dello stage nell'ambito del processo formativo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi delle relazioni di stage precedenti (l'anno) ed elaborazione di un format; analisi della scelta dello stage in rapporto alla residenza (data mining).</li></ul>
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nessuna azione proposta.</li></ul>

## **2.4. DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)**

### **2.4.1. Filosofia e comunicazione**

L'ultimo RCR redatto dal CdS, precedentemente a quello in esame, risale al 2019: le azioni lì individuate sono richiamate nel nuovo RCR per esaminarne l'efficacia.

Il GdR che ha lavorato alla redazione del RCR comprendeva una rappresentanza studentesca. Il RCR è stato discusso e approvato in una seduta del CdS, secondo quanto riportato nel Rapporto, che riferisce di una "adeguata discussione" in proposito.

Nel RCR vengono menzionati diversi documenti programmatici e di analisi, tra i quali, in particolare, la SMA, le relazioni annuali del NdV e della CPDS.

### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS.**



Il Rapporto si apre dando conto dello stato di avanzamento delle azioni messe in campo per il raggiungimento di due obiettivi individuati nel RCR 2019, ossia:

- 1) la razionalizzazione del Regolamento didattico
- 2) l'aumento del numero degli iscritti.

Tali azioni si sono dimostrate efficaci e verranno proseguite. Viene ribadita la piena validità ed attualità del profilo culturale e professionale del CdS, nonché il giudizio positivo sull'interazione con le Parti Sociali, specie rispetto a determinate realtà del territorio, per quanto sia ritenuta migliorabile la partecipazione delle PSI stesse al confronto con il CdS in vista di una maggiore rispondenza tra offerta formativa e domanda di formazione sul territorio. Tra le altre criticità, vengono segnalati quali problemi persistenti, che si ritengono acuiti dalla pandemia, la dimensione puramente "locale" del corso e lo scarso livello di internazionalizzazione, a cui si progetta di rispondere con azioni di miglioramento (si veda la scheda riassuntiva più avanti).

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Nel Rapporto vengono sintetizzati tre obiettivi identificati nel precedente RCR, relativi a:

- 1) consolidamento delle capacità comunicative degli studenti;
- 2) rafforzamento di tirocini e stage;
- 3) promozione dell'internazionalizzazione.

Gli obiettivi sono stati messi in atto attraverso specifiche azioni, che si intende perseguire e/o monitorare. Si segnala come il cambiamento nella gestione del test di accertamento delle competenze iniziali, ora affidato al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (Cisia), comporti che i docenti non conoscano le domande del test, cosa che potrebbe portare ad un disallineamento rispetto ai contenuti del corso di recupero degli OFA gestito invece dal Dipartimento. Per questo si ritiene necessario un monitoraggio. Il Rapporto riferisce in modo del tutto esaustivo di altre pratiche che accompagnano l'esperienza dello studente, quali quelle relative all'orientamento, la compilazione dei syllabi da parte dei docenti e dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, il monitoraggio dei corsi, attuato anche attraverso un confronto con la rappresentanza studentesca, la partecipazione degli studenti alle cariche di rappresentanza stessa e a varie iniziative del CdS, partecipazione che si intende



contribuire a sensibilizzare. Rispetto alle possibili aree di miglioramento, vengono identificati sette obiettivi e relative azioni (si veda la scheda riassuntiva più avanti).

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Nella valutazione delle risorse del CdS, il RCR presenta una riflessione su tre aspetti di criticità:

- 1) la sostenibilità dell'organico del CdS, che viene valutata come problematica per la riduzione numerica del personale docente (a fronte di un aumento degli studenti);
- 2) la scarsa numerosità del PTA;
- 3) aspetti logistici legati alle aule, alle postazioni informatiche ecc.

Tuttavia, rispetto a tali criticità non vengono proposte azioni migliorative, perché la loro risoluzione non è ritenuta di competenza del CdS.

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Il RCR sottolinea l'efficacia dei monitoraggi intrapresi in vari ambiti, già a partire dal precedente Rapporto, e dell'organizzazione complessiva del CdS, di cui si dà conto in questa sezione sia rispetto alle varie pratiche in corso sia rispetto alle responsabilità attribuite all'interno del CdS stesso. L'aumento delle immatricolazioni viene giudicato come un indice significativo del gradimento del CdS e del suo buon funzionamento, confermato da altri dati a cui si rimanda (senza discuterli in dettaglio). Si evidenzia come le criticità che emergono di volta in volta siano affrontate nei Consigli del CdS in modo da "approntare le opportune linee di intervento", e come si intenda proseguire nelle azioni di monitoraggio in vari ambiti.

### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Nel RCR si rimanda alle SMA precedenti, e si riassumono, all'interno di un commento conclusivo, i principali punti di debolezza e di forza. Tra questi ultimi, la soddisfazione degli studenti verso il CdS, la tenuta degli iscritti e l'aumento dei laureati. Tra i punti di debolezza:

- 1) la percentuale di studenti che acquisiscono 40 cfu nell'anno solare,
- 2) la percentuale di iscritti da fuori regione,
- 3) l'internazionalizzazione (come mostrato dall'analisi di più indicatori).



Rispetto a tali punti di debolezza vengono presentate sinteticamente alcune azioni migliorative.

### **Osservazioni conclusive.**

Dal RCR emerge un'attenta azione di organizzazione e programmazione delle attività del CdS in diversi ambiti rilevanti, nonché una piena consapevolezza dei punti di debolezza e di forza. L'analisi dei dati tiene conto del RCR 2019 e delle precedenti SMA.

Modalità, tempistica, e responsabilità delle azioni da intraprendere rispetto agli obiettivi identificati sono esplicitati solo in alcuni casi; in altri, le azioni migliorative vengono sintetizzate in forma discorsiva e più generica. Da osservare come non vengano identificati obiettivi ed azioni rispetto a quegli aspetti di criticità che si considerano al di fuori delle competenze del CdS (come i problemi legati alla riduzione del personale docente strutturato, alla scarsa numerosità del PTA e alla logistica), e per i quali si prevedono piuttosto dei monitoraggi.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Bacino di utenza ristretto localmente; aumento degli iscritti da fuori regione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione di contatti con enti esterni al consueto bacino geografico dell'utenza.</li></ul>
Partecipazione attiva delle PSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliamento delle collaborazioni con le PSI, anche attraverso contatti formali e informali supportati dagli uffici.</li></ul>
Orientamento in entrata e in uscita	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento delle iniziative di diffusione della conoscenza del CdS.</li></ul>
Tirocini e stage	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffusione della conoscenza delle convenzioni in essere ed eventuale promozione di nuove convenzioni.</li></ul>
Scarsa internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento della promozione delle attività di internazionalizzazione, anche attraverso la maggiore diffusione delle</li></ul>



	conoscenze delle possibilità attualmente offerte; verifica della fattibilità della costituzione di una laurea binazionale con l'Université Lyon 3.
Adeguatezza dell'articolazione dell'offerta formativa rispetto alle richieste degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggi e confronti tra docenti e studenti.</li></ul>
Acquisizione di 40 cfu al I anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Azioni di monitoraggio, orientamento e pubblicizzazione delle attività di accompagnamento allo studio e dei programmi esistenti.</li></ul>

#### **2.4.2. Lettere**

L'ultimo RCR redatto dal CdS, precedentemente a quello in esame, risale al mese di febbraio 2019: le azioni lì individuate sono richiamate nel nuovo RCR per esaminarne l'efficacia.

Il GdR che ha lavorato alla redazione del RCR comprendeva una rappresentanza studentesca. Il RCR è stato discusso in una seduta del CdS: la sintesi della discussione e dei vari interventi dei docenti del CdS viene riportata nel testo del Rapporto.

Nel RCR vengono più volte citate le relazioni annuali del NdV e della CPDS, insieme ad altri documenti programmatici e di analisi, quali ad esempio le SMA e le SUA.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS.**

Il Rapporto si apre con un riferimento ai quattro obiettivi presenti nel precedente RCR. Di questi ne sono stati realizzati due, ossia l'implementazione sul sito del DISUM di una sezione relativa ai rapporti con le PSI e l'organizzazione di consultazioni con le PSI stesse almeno una volta l'anno. Un terzo obiettivo, ossia l'ampliamento della propria interlocuzione con le PSI, è stato conseguito solo parzialmente, visto che tale ampliamento non ha raggiunto la prevista dimensione internazionale. Infine, il quarto obiettivo, cioè la raccolta e l'analisi di documentazione utile ad un monitoraggio dei nuovi profili culturali e professionali del CdS e delle relative competenze attese, non è stato raggiunto, per dare priorità all'ascolto delle PSI, ma viene ritenuto ancora valido.





Il RCR riporta in modo dettagliato i processi di interazione con le PSI e i risultati di tale interazione, osservando come la continuità dei rapporti instaurati con i soggetti interessati garantisca *“la verifica costante della validità dell’offerta formativa che è confermata anche dal buon andamento degli esiti occupazionali dei laureati”*. Particolare rilievo viene dato alla interrelazione con la Laurea in Filologia Moderna, Classica e Comparata. La principale criticità viene identificata nella difficoltà a preservare *“l’attuale livello di varietà e ricchezza di offerta formativa a dispetto dei tagli di fondi e dei pensionamenti”*. Le aree di miglioramento riguardano la gestione dei rapporti con le PSI relativamente a diversi aspetti e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli studenti delle potenzialità legate all’uso di risorse digitali, anche nella didattica. Rispetto a tali aree, vengono definiti cinque obiettivi e relative azioni (si veda la scheda riassuntiva, più avanti). Nel complesso, *“le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono riconosciute valide”*, anche in considerazione delle nuove sfide della contemporaneità.

### **Sezione 2. L’esperienza dello studente.**

Il RCR dà conto di come si siano concluse positivamente le procedure seguite alle raccomandazioni della CEV di ANVUR, in virtù delle azioni correttive previste nel precedente RCR e già realizzate dal CdS. Il Rapporto discute in aggiunta di altre due azioni individuate nel RCR 2019, ossia:

- 1) la correzione della media dei CFU conseguiti annualmente dallo studente e la riduzione del numero degli studenti fuori corso, osservando come le iniziative già intraprese per risolvere tali criticità vadano tuttora monitorate;
- 2) la creazione di un corso di allineamento di italiano per studenti che non superino il test di verifica delle competenze in ingresso (TOLC), maturando obblighi formativi aggiuntivi (OFA): in questo caso l’obiettivo viene valutato come realizzato.

Il RCR riferisce dettagliatamente i dati ricavati da diversi documenti, elencando sia i punti di forza sia di debolezza in essi evidenziati. Tra i punti di forza, emergono l’eccellente valutazione di studenti e laureati, la completezza del sito, la messa a punto di strategie didattiche efficaci durante l’emergenza pandemica. Nel RCR viene messa in particolare luce l’attenzione prestata dal CdS alle attività di orientamento e tutorato, alla verifica dei requisiti di ingresso e all’eventuale



recupero delle lacune attraverso procedure *ad hoc*, la cura verso il servizio di Didattica online (DIR), la possibilità offerta agli studenti di personalizzare e variare le scelte formative.

Tra le criticità si segnalano in particolare: l'instabilità della percentuale di laureati in corso; l'accumulo di insegnamenti nel I semestre rispetto al II; il giudizio da parte degli studenti sul calendario delle lezioni che, per quanto positivo, non è ottimale, e dunque migliorabile; l'inadeguata pubblicizzazione del percorso di riallineamento per gli OFA e delle date del TOLC. Inoltre, il RCR individua come particolarmente problematici: la scarsa numerosità di studenti che scelgono di svolgere periodi all'estero; il numero di CFU conseguiti al I anno. Rispetto alle aree migliorabili, vengono dettagliati otto obiettivi e relative azioni (si veda la scheda riassuntiva, più sotto).

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Il RCR descrive la situazione del CdS in termini di organico confrontandola con quella che emergeva dal precedente Rapporto e, attraverso l'analisi di specifici indicatori, con le medie dell'area geografica di riferimento e nazionali. Nella analisi dei dati relativi al personale docente, di cui si cita l'eccellenza nella didattica e nella ricerca, si sottolinea però come il CdS soffra di un sottodimensionamento, causato dal suo sdoppiamento presso la sede di Alessandria, a cui non è corrisposto un aumento del numero dei docenti, e dalle politiche di distribuzione dei punti organico 2018 e 2019. Oggetto di riflessione è la difficoltà di attrarre studenti da altre regioni, aggravata dalla situazione di pandemia, e, più in generale, l'attrattività del CdS, rispetto alla quale viene valutata anche la possibile competizione con altri Corsi di Studio recentemente aperti a Vercelli e Alessandria. Viene ritenuto un problema molto rilevante il disagio provocato agli studenti dal sottodimensionamento di organico della Segreteria Studenti e, più in generale, del PTA, con conseguente segnalazione di vari disservizi da parte degli studenti stessi. Gli obiettivi dettagliati in tale ambito sono 4.

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Anche per questo punto il RCR riporta la positiva risoluzione delle procedure seguite alle raccomandazioni della CEV ANVUR, in virtù delle azioni correttive previste nel precedente RCR e realizzate dal CdS. Viene messa in luce in particolare l'efficace azione di monitoraggio sui Syllabi



avviata dal 2018, mentre non si riconosce sufficiente organicità e sistematicità al monitoraggio delle carriere degli studenti avviato in via sperimentale (RCR 2019) e da cui non sono ancora emersi dati statistici significativi, contrariamente a quanto atteso: rispetto a questo, l'obiettivo non è quindi pienamente raggiunto, anche in conseguenza delle difficoltà legate alla gestione della pandemia. Tuttavia, il CdS, attraverso forme di rilevamento interno, provvede ad attivare sportelli di tutorato da destinare alle materie che possono creare rallentamenti nella carriera dello studente.

Della situazione pandemica si tiene conto anche nell'analisi dei dati, osservando come da marzo 2020 questa abbia trasformato inevitabilmente la gestione dell'offerta formativa in tutti i suoi aspetti. Si sottolinea come in tale contesto sia stata avviata un'attività di controllo e monitoraggio all'interno del CdS, e si sia garantita sempre la rappresentanza studentesca sia ad Alessandria sia a Vercelli. Si dà conto poi dell'ampia pubblicizzazione e discussione dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, e di come l'opinione degli stessi sia ascoltata in vari contesti e da diversi attori. Particolarmente efficace appare l'organizzazione di stage e tirocini, ormai consolidata nel Cds, e l'aggiornamento dell'offerta formativa, anche alla luce dei requisiti necessari alla formazione degli insegnanti, ambito occupazionale particolarmente importante per un buon numero di laureati del CdS. Un ulteriore aspetto che viene posto al centro dell'attenzione corrisponde alla centralizzazione delle procedure per la creazione del calendario didattico e per la composizione dell'orario dei corsi, che potrebbe limitare le possibilità di intervento dei singoli CdS: questo viene indicato come un potenziale problema, e dunque come oggetto di un'azione migliorativa di monitoraggio.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il RCR analizza innanzitutto due criticità individuate già nel precedente Rapporto rispetto agli indicatori relativi alla percentuale di studenti fuori regione e all'internazionalizzazione. Sulla base dei dati più recenti, ricavati dalla SMA 2021, tali criticità permangono. A tal proposito si segnala da un lato come le attività di orientamento organizzate dall'Ateneo non prevedano eventi extra-regionali (di cui nel RCR 2019 si auspicava il potenziamento), dall'altro come la complessità del problema perdurante della scarsa internazionalizzazione richieda analisi più approfondite. Vengono poi commentati altri indicatori, anche sulla base della SMA 2021 e in confronto con



medie nazionali e di area. Rispetto agli indicatori relativi alla didattica, si constata come dal miglioramento di alcuni di essi si possano evincere i primi risultati positivi delle azioni correttive intraprese, tra le quali il potenziamento del tutorato e il monitoraggio delle carriere degli studenti. Viene quindi fornita un'analisi dettagliata, di tipo comparativo-diacronico, degli indicatori dell'internazionalizzazione, sottolineando come l'emergenza pandemica abbia rallentato o del tutto bloccato alcune azioni già programmate, con il rischio di un effetto di peggioramento sugli indicatori anche nel prossimo biennio. Vengono infine proposti tre obiettivi e relative azioni (si veda oltre).

### **Osservazioni conclusive.**

Il RCR mostra la piena consapevolezza da parte del CdS dei problemi e delle criticità da affrontare. L'analisi dei dati è sempre accurata e si basa su una dimensione comparativo-diacronica, considerando l'ultimo triennio come riferimento temporale; in alcuni casi viene fatto un confronto specifico con medie di area e nazionali (applicato sistematicamente nella Sezione 5). Il RCR identifica azioni precise e spesso ben articolate nelle modalità in relazione ai numerosi obiettivi delineati, definendo i tempi di realizzazione e gli attori responsabili. In qualche caso le azioni proposte non corrispondono a interventi concreti capaci di ottenere risultati immediati, essendo finalizzate, piuttosto, ad una comprensione del problema e delle sue cause. Questo non rappresenta necessariamente un limite, poiché mettere in campo adeguate strategie di valutazione e interpretazione di dati quantitativi, anche sotto forma di monitoraggi, può aprire la strada all'elaborazione successiva di proposte risolutive.

Infine, il RCR pone giustamente l'accento sui significativi cambiamenti determinati dall'emergenza pandemica a partire da febbraio 2020, soprattutto rispetto all'organizzazione della didattica, valutandone già le ricadute in diversi ambiti o prospettando la necessità di una valutazione futura.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

CRITICITA' / OBIETTIVI	AZIONI PROPOSTE RCR
------------------------	---------------------



Difficoltà nel mantenimento della qualità dell'offerta formativa, anche alla luce dello sdoppiamento del corso su due sedi (AL e VC)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio della consonanza dell'offerta formativa con le prospettive del mondo del lavoro; monitoraggio delle scoperture didattiche e progettazione di reclutamenti finalizzati a risolverle, in coordinamento con l'Ateneo.</li></ul>
Sottodimensionamento dell'organico docente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggi, politiche di reclutamento, incremento dei <i>Visiting Professors</i>.</li></ul>
Miglioramento dei processi di interlocuzione con le PSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione di una Commissione <i>ad hoc</i>, potenziamento dell'interlocuzione con l'area alessandrina, pianificazione delle attività di incontro con le PSI.</li></ul>
Numero di CFU conseguiti al I anno (acquisizione di 40 CFU)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzazione degli studenti attraverso diverse strategie comunicative, ad es. sia in sede di orientamento sia attraverso il sito; monitoraggio di azioni già intraprese.</li></ul>
Mancato equilibrio nella distribuzione dei corsi tra I e II semestre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rendere più equilibrato il carico didattico tra I e II semestre (anche alla luce dell'obiettivo precedente); spostamento di alcuni corsi al II semestre.</li></ul>
Inadeguata pubblicizzazione del percorso di riallineamento per gli OFA e delle date del TOLC	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modifica e aggiornamento delle informazioni sul sito (più in generale, anche per tutti gli aspetti relativi ai processi di AQ).</li></ul>
Scarsa internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione delle cause del problema, anche attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti; ruolo attivo del docente tutor nel promuovere e seguire l'esperienza all'estero; organizzazione di momenti di</li></ul>



	orientamento 'conoscitivi' su diversi aspetti (in particolare, livello di lingua richiesto, supporto economico da parte dell'Ateneo); possibile introduzione di premialità.
Sottodimensionamento dell'organico PTA e qualità dei servizi di supporto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento con strutture centrali di Dipartimento.</li></ul>
Orario stabilito unicamente dall'amministrazione centrale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio, anche tramite confronto con rappresentanza studentesca, e dialogo con amministrazione centrale.</li></ul>

### 2.4.3. Lingue Straniere Moderne

L'ultimo RCR redatto dal CdS, precedentemente a quello in esame, risale al 2018: le azioni lì individuate sono richiamate nel nuovo RCR per esaminarne l'efficacia.

Il GdR che ha lavorato alla redazione del RCR comprendeva una rappresentanza studentesca. Il RCR è stato discusso e approvato in una seduta del CdS, secondo quanto riportato nel Rapporto stesso, che contiene anche un riferimento a persone consultate a vario titolo per la stesura definitiva.

Tra i documenti programmatici e di analisi consultati nel RCR vengono citati, ad esempio, le SMA, le relazioni annuali del NdV e della CPDS.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS.**

Il RCR si apre con una sintesi degli obiettivi identificati nel RCR 2018 con la finalità di arricchire l'offerta formativa e adeguarla alle esigenze occupazionali del territorio. Tali obiettivi vengono considerati raggiunti – in particolare, attraverso l'introduzione di due nuove discipline –, confermando la validità dell'offerta formativa del CdS, in armonia con i suoi profili culturali e professionali. Ciò è ulteriormente ribadito dall'attrattività del CdS nella macro-area di riferimento, come si evince dal dato della crescita degli immatricolati puri e degli iscritti da fuori regione. A tal proposito, il RCR sottolinea l'efficacia delle azioni di orientamento e la ricchezza di forme di



internazionalizzazione offerte, coerentemente con il profilo del CdS stesso. Il Rapporto dà conto di una regolare consultazione delle PSI, in collaborazione con il CdS magistrale in Lingue, Culture, Turismo. I punti di debolezza in tale ambito vengono identificati in:

- 1) relativa dispersione,
- 2) lieve flessione nel numero dei laureati entro la durata normale del corso,
- 3) copertura degli insegnamenti di base, caratterizzanti e di didattica integrativa affidata a personale assunto con contratti a termine.

Alla luce di tali considerazioni, viene posto come obiettivo l'ulteriore rafforzamento dell'offerta formativa in ottica culturale, linguistica e civica (si veda anche la scheda sotto).

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Il Rapporto sintetizza opportunamente le pratiche – che si ritengono efficacemente messe in atto a partire dal precedente RCR – che accompagnano l'esperienza dello studente, dalla verifica delle competenze di ingresso attraverso il TOLC fino alla preparazione della tesi: in particolare, per facilitare la redazione dell'elaborato finale è stato predisposto un laboratorio *ad hoc*, trasformato nel 2021 in 'Laboratorio di scrittura critica e accademica. La forma del saggio' (a cura della Prof. Stefania Sini), inserito tra le discipline a scelta. Vengono quindi dettagliati i dati relativi a vari aspetti, come la preparazione dei syllabi, i servizi di orientamento e tutorato, il TOLC (sulla cui efficacia il CdS ha avviato una riflessione), le modalità di verifica delle competenze linguistiche relativamente all'inglese (attraverso il *placement test*) o ad altre lingue, i servizi di internazionalizzazione e la loro pubblicizzazione, le modalità di verifica dell'apprendimento. Rispetto alle aree migliorabili, vengono identificati tre obiettivi e relative azioni (si veda la scheda riassuntiva più sotto).

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Nel RCR si commentano i risultati delle politiche di reclutamento già attuate o di prossima realizzazione, che già nel 2019 hanno riportato al 100% i docenti di ruolo in discipline di base o caratterizzanti all'interno del CdS. Pur osservando come il CdS si confermi "strutturato in modo abbastanza adeguato per dotazione e qualificazione del personale docente", al tempo stesso, analizzando gli indicatori rilevanti, si segnala la carenza di personale docente strutturato in



specifici ambiti disciplinari, che si auspica possa essere colmata attraverso apposite strategie di reclutamento, volte a sanare il calo nella percentuale delle ore di docenza erogata da personale a tempo indeterminato rispetto al totale della docenza erogata dal CdS (nel confronto con le medie della macroarea di riferimento e nazionali). Particolare preoccupazione viene espressa riguardo le figure di Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), il cui numero si è ridotto per pensionamenti o decessi, con la conseguenza che posti a tempo indeterminato tendono ad essere sostituiti da contratti. Si rimanda a tal proposito al Piano Triennale di Dipartimento, dove è stata prevista l'assunzione di un CEL a tempo indeterminato per ogni lingua insegnata nel CdS. Tra gli elementi di criticità vengono segnalati anche la carenza di organico della Segreteria Studenti e di PTA del DISUM e la qualità delle strutture (ad es., il sovraffollamento delle aule lamentato dagli studenti).

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Le azioni di monitoraggio e di programmazione delle diverse attività messe in campo dal CdS, in parte in continuità col precedente Rapporto, sono sintetizzate in questa sezione. Tra le criticità si segnalano quelle relative alle sovrapposizioni nell'orario dei corsi, che si ritengono peggiorate in conseguenza della centralizzazione dell'orario stesso e delle modifiche al calendario accademico. Viene dedicata particolare attenzione al resoconto delle consultazioni effettuate con le PSI, che rispondono ad una interazione oramai consolidata e dunque sistematica – che si intende comunque ampliare (come obiettivo di miglioramento) –, e ai risultati positivi emersi dai questionari di valutazione compilati dalle strutture ospitanti gli stage e i tirocini effettuati dagli studenti del CdS.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Il RCR confronta la situazione attuale del CdS riguardo agli indicatori con quella emersa nel precedente Rapporto, sottolineando come, sia pure a fronte di alcuni indicatori da monitorare, non emergano in realtà criticità rilevanti. La sezione dedicata all'analisi dei dati riproduce il testo della SMA 2021 – di fatto molto dettagliato ma mancante di alcuni dati per il 2020 – da cui emerge un quadro positivo rispetto all'attrattività del CdS. I dati relativi alle carriere degli studenti sono tra quelli che richiedono, in alcuni casi, un monitoraggio ed eventuali azioni correttive, per arginare il problema del tasso di dispersione; tra gli altri punti di debolezza, anch'essi da monitorare, sono





indicati la copertura degli insegnamenti caratterizzanti e la didattica integrativa (inclusa quella dei CEL) affidata a personale a contratto. Nel menzionare alcuni indicatori relativi all'internazionalizzazione (che comunque si assesta su valori positivi rispetto alle medie della macro-area geografica e nazionali, si commenta il fatto che le iniziative di promozione attuate dal CdS sono state indebolite dalla situazione pandemica. Riguardo agli aspetti migliorabili, vengono indicati due obiettivi e relative azioni (cfr. scheda sotto).

### **Osservazioni conclusive.**

Dal RCR emerge una lucida consapevolezza dei punti di forza e di debolezza del CdS, conseguita attraverso un esame puntuale dei dati di tipo comparativo-diacronico, avendo come punto di riferimento il precedente Rapporto e sulla base di un confronto con medie di area e nazionali. L'analisi tiene opportunamente conto delle ricadute dell'emergenza pandemica sulle attività del CdS (si vedano ad esempio le riflessioni sulla DAD). Nella sezione 5 viene riprodotta la dettagliata analisi degli indicatori di monitoraggio della SMA 2021, integrata da un commento, con la conseguenza, però, che risultano mancanti dati relativi al 2020 che non era stato possibile includere in quel documento e che invece sarebbe stato utile poter esaminare. Il RCR identifica alcuni obiettivi a cui si fanno corrispondere azioni di miglioramento ben dettagliate, con la specificazione di modalità, tempi e responsabilità nella realizzazione. Da osservare come non vengano identificati obiettivi ed azioni rispetto a tutti i punti di debolezza: in alcuni casi, come per le criticità legate alla carenza di personale nella Segreteria Studenti e alla carenza numerica dell'organico strutturato, in particolare relativamente ai CEL, si parla piuttosto di "segnalazioni". Ciò perché le azioni necessarie (quale ad es. il reclutamento di personale) vengono ritenute al di là del solo potere decisionale del CdS, ma piuttosto tali da coinvolgere l'Ateneo.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Rafforzamento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rendere obbligatori due moduli delle letterature delle lingue curriculari al II e III anno.</li></ul>



Recupero dei debiti formativi (OFA)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggiore coinvolgimento della Commissione Didattica, monitoraggio del TOLC ed eventuale riaggiornamento del corso di riallineamento.</li></ul>
Internazionalizzazione: incentivo alla mobilità di studenti e docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con gli studenti e somministrazione di un questionario per il monitoraggio; elaborazione di interventi per implementare la mobilità dei docenti.</li></ul>
Coinvolgimento sempre maggiore di interlocutori esterni nel percorso formativo del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione di nuove PSI a livello regionale, nazionale e internazionale e implementazione di collaborazioni già avviate.</li></ul>
Potenzialità dell'attrattività regionale ed extra-regionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Implementazione di azioni di orientamento nelle scuole secondarie in presenza e in remoto.</li></ul>
Studenti stranieri con debiti formativi in ingresso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Istituzione di borse di tutorato di supporto.</li></ul>

## **2.5. SCUOLA DI MEDICINA (SMED) - DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE (DIMET)**

### **2.5.1. Infermieristica**

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dalla Prof.ssa Antonia Follenzi in qualità di Presidente, otto docenti, tre rappresentanti degli studenti e sulle riunioni svolte.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Il CdS è un corso afferente all'Università del Piemonte Orientale con sede ad Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbania. Le sedi grazie all'attività della Commissione didattico-pedagogica che si riunisce mensilmente riescono a mantenere uniformità negli obiettivi, nello



svolgimento e nei risultati. Il primo Rapporto di Riesame approvato il 26 febbraio 2019 aveva individuato degli obiettivi che hanno successivamente determinato azioni di miglioramento: incrementare il confronto con le parti sociali, incrementare la coerenza del CdS con ciò che è raccomandato dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni sanitarie e aggiornare gli obiettivi specifici ed i risultati attesi del CdS. Nel corso degli ultimi anni sono stati organizzati annualmente incontri collegiali per discutere l'offerta formativa. Nella SUA sono ben delineate le funzioni e competenze del laureato in Infermieristica con relativi sbocchi occupazionali. Vista la carenza di infermieri nel territorio nazionale si è deciso nell'anno 2021-2022 di aumentare i posti messi a bando, i quali però non sono stati saturati; si ritiene opportuno ragionare in merito ad un possibile incremento del numero di matricole.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

I sei obiettivi specifici identificati nel precedente Riesame ciclico per questa sezione sono stati raggiunti ad eccezione dell'incremento del numero di studenti che accedono al programma *Free Mover* e al programma *Erasmus Traineeship*. Tale obiettivo viene riproposto anche in questo RCR dettagliando maggiormente le azioni specifiche di intervento. Sempre riguardo l'esperienza dello studente viene riportato un miglioramento nella percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo. In netto miglioramento anche gli indicatori relativi alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso che resta però sotto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale e l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati entro la durata normale del corso che risulta essere superiore alle medie di riferimento. A riguardo sono state attivate numerose azioni di miglioramento finalizzate al rafforzamento delle competenze di base degli studenti. Tutte le azioni appaiono ragionevoli e attuabili. Sono inoltre presentati due ulteriori obiettivi di miglioramento; il primo rispetto al miglioramento dell'attrattività (presumibilmente in risposta alla non completa saturazione dei posti messi a bando, di cui alla sezione 1); il secondo rispetto al miglioramento dell'integrazione degli esami. Anche questi obiettivi appaiono concreti e raggiungibili.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**



Nel precedente Riesame ciclico erano stati definiti tre obiettivi in questa sezione. Il primo, parzialmente raggiunto, finalizzato all'incremento delle docenze formali con erogazione frontale è stato riproposto. Il secondo riguardante la qualità delle aule nei vari poli formativi risulta parzialmente raggiunto ma dai dati AlmaLaurea del 2021 si evince che comunque una buona percentuale di studenti ritiene le aule sempre/ spesso adeguate. Il terzo proponeva il potenziamento dell'utilizzo della piattaforma Syllabus ed ha raggiunto un buon livello di aggiornamento. Globalmente migliorato nel tempo il rapporto studenti-docenti che risulta essere sopra la media di area geografica e nazionale. Inferiore alla media di area geografica e nazionale l'indicatore relativo alla quota di docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Gli obiettivi definiti nel precedente Riesame ciclico sono stati raggiunti. In primis è stato introdotto uno strumento validato per la valutazione della qualità dell'apprendimento clinico degli studenti infermieri (CLEQEI), la cui piena implementazione rappresenta obiettivo del presente RCR. Il secondo obiettivo raggiunto è stata l'attivazione di un gruppo di lavoro che ha analizzato punti di forza e debolezza dei programmi degli insegnamenti che sono risultati congruenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi ed hanno portato all'approvazione di modifiche dell'Ordinamento Didattico per migliorare le opportunità di apprendimento. I dati sull'occupazione ad un anno dalla laurea risultano buoni con quasi la totalità di laureati che dichiara di lavorare.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Tutti gli indicatori analizzati con riferimento al triennio mostrano risultati positivi, con l'eccezione di quello relativo all'internazionalizzazione. In diminuzione anche la percentuale di abbandoni che si mantiene a valori più bassi rispetto all'area geografica di riferimento ed in linea con il dato nazionale. Nel precedente RCR veniva individuato come obiettivo la necessità di un maggior coinvolgimento della componente studentesca nei processi riguardanti il CdS, sostanzialmente incentivando la partecipazione agli organi collegiali; anche se l'obiettivo è stato raggiunto, questo viene riproposto nel presente RCR.

#### **Osservazioni conclusive.**



Nell'attuale RCR si evidenzia una riduzione degli obiettivi rispetto al precedente Rapporto; questo potrebbe non essere un aspetto negativo ma rappresentare una miglior valutazione e comprensione delle azioni da intraprendere. Gli obiettivi da raggiungere sono meno ma sicuramente più concreti, vengono ben descritti ed è facilmente capibile il livello di performance raggiunto.

**Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Incrementare il numero di laureati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare l'attivazione di una nuova Sede del CdS</li><li>• Prendere contatti con le Direzioni Generali dell'ASL e le cariche istituzionali che operano sul territorio per la valutazione della fattibilità</li></ul>
Elaborare i programmi specifici dei nuovi insegnamenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivare gruppo di lavoro coinvolgendo i Coordinatori degli insegnamenti per elaborare i programmi delle nuove discipline</li></ul>
Definire le attività di complemento alla didattica in base ai cambiamenti che verranno apportati dal nuovo ordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare un piano delle attività in modo da garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti di tutti i poli formativi</li><li>• Definire per ogni attività laboratoriale gli obiettivi generali e specifici e il numero di ore da pianificare in base alla numerosità degli studenti</li><li>• Incrementare, ove possibile, l'uso della simulazione al fine di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e</li></ul>



	protetto in cui acquisire le competenze professionali core
Aumentare l'attrattività del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserire attività di orientamento in ingresso</li><li>• Attivare gruppi di lavoro</li><li>• Progettare attività quali seminari o attività di simulazione destinate agli studenti delle scuole superiori</li></ul>
Rafforzare le competenze di base di calcolo e di misura trattate nelle discipline di Fisica e di Fondamenti di Matematica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre una serie di quiz di Fisica e di Fondamenti di Matematica sulla base degli argomenti che saranno richiesti in sede di esame</li><li>• Allestire sulla piattaforma DIR un corso apposito in autoapprendimento</li></ul>
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definire un referente per ogni sede e pubblicizzare gli accordi Internazionali <i>Free Mover</i> ed <i>Erasmus Traineeship</i></li></ul>
Incrementare le valutazioni integrate dei contenuti delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"><li>• Identificare gli insegnamenti per i quali è possibile effettuare una valutazione integrata</li><li>• Organizzare un incontro con i Coordinatori degli insegnamenti per condividere le modalità per la realizzazione degli esami</li><li>• Aggiornare le modalità di esame su Syllabus</li></ul>
Incrementare le docenze con erogazione frontale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare le docenze che potrebbero essere traslate dal sistema in teledidattica ad una modalità di erogazione frontale</li></ul>
Implementare il processo di valutazione delle opportunità di apprendimento che le sedi di	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi dei dati rilevati negli ultimi due anni accademici</li></ul>



tirocino offrono agli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffondere i risultati agli studenti ed alle sedi di tirocinio</li><li>• Progettare azioni di miglioramento condivise con le sedi di tirocinio</li></ul>
Mantenere la condivisione con la componente studentesca nel processo di miglioramento del CdS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stimolare la componente studentesca a realizzare una rete di rapporti che coinvolga tutti i colleghi delle varie sedi formative</li><li>• Verificare affinché la componente studentesca sia sempre presente ai vari incontri.</li></ul>

### **2.5.2. Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia**

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dal Prof. Franco in qualità di Presidente, quattro docenti, tre rappresentanti degli studenti e sulle riunioni svolte.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Dal precedente Rapporto del Riesame del 2019 non sono state effettuate modifiche alla struttura del CdS. Al fine di monitorare nel tempo l'appropriatezza del CdS nel rispondere alle evoluzioni tecnologiche ed organizzative del contesto lavorativo vengono periodicamente consultate le parti interessate, il comitato di indirizzo e l'organizzazione professionale di riferimento.

Dagli incontri con le Parti Sociali non sono emerse richieste di cambiamento sui contenuti disciplinari e l'impostazione del corso è risultata essere coerente con le aspettative derivanti dal mondo del lavoro. Non sono presenti obiettivi di miglioramento.

#### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Il Rapporto di Riesame Ciclico evidenzia l'importanza dei servizi e delle attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori e per i laureandi attraverso la promozione di



incontri e giornate dedicate al “Career day” e incontri con TSRM professionisti operanti in diverse realtà europee (iniziativa interrotta a causa dell’emergenza sanitaria).

Viene anche per questo CdS presentata la criticità riguardante la scarsa risposta degli studenti verso l’attività *Free Mover*.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica dai questionari emergono giudizi nel complesso positivi. Viene, invece, lamentata la mancanza di una certificazione dettagliata in lingua inglese relativa alle attività di tirocinio svolte nel triennio, esigenza emersa solo negli ultimi anni in concomitanza con la ricerca di un’occupazione in Europa da parte dei neolaureati. È in corso l’elaborazione di questo documento che dovrebbe agevolare gli studenti neolaureati nella ricerca di occupazione in ambito europeo, azione che costituisce l’unico obiettivo di miglioramento di questa sezione.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Dagli indicatori risulta che il personale docente risulta essere completamente adeguato per numerosità e per qualificazione. Unico dato lievemente in calo risulta essere il rapporto complessivo iscritti/docenti, dovuto probabilmente alla progressiva modesta riduzione degli studenti iscritti e frequentanti. I servizi di supporto di Ateneo vengono monitorati nella loro efficacia attraverso le schede di valutazione della didattica e da questi dati emergono giudizi positivi.

Criticità rilevata e portata a termine relativa alle difficoltà nella corretta stesura della tesi e nella ricerca bibliografica correlata; per risolvere questa problematica l’Ateneo ha organizzato corsi fruibili su piattaforma DIR.

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Attraverso Riunioni Telematiche e in presenza vengono effettuate revisioni del CdS dove avviene un confronto tra personale di supporto, rappresentanza degli studenti e personale docenti e si raccolgono osservazioni e suggerimenti legati al percorso di studio che potranno poi tradursi in azioni di miglioramento. Gli studenti chiedono che venga facilitato il reperimento del materiale didattico, non fornito precedentemente dal docente, attraverso l’inserimento su piattaforma web al termine di ogni lezione. Il CdS recepisce e lo pone come obiettivo in questo RCR.





### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Dal Rapporto risulta che gli indicatori della didattica risultano essere in linea con i valori locali e nazionali. Unico dato in calo riguarda il numero di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, che rimane in linea con la media di ateneo, probabilmente dovuto al calo dei posti disponibili per gli immatricolati al I anno.

Gli indicatori di internazionalizzazione del precedente Riesame sono tutti uguali a zero, questo dovuto al fatto che il CdS non ha mai avuto in essere alcuna attività relativa all'internazionalizzazione e solo di recente ha avviato un'azione per incentivare gli studenti a aderire ai bandi *Free Mover*.

Relativamente all'organizzazione degli esami gli studenti esprimono nel complesso giudizi positivi, anche se chiedono che venga migliorata la descrizione delle modalità di verifica quali procedura, score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Anche in questo caso, il CdS accetta l'istanza degli studenti come obiettivo del RCR.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Mancanza di una certificazione dettagliata in lingua inglese relativa alle attività di tirocinio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione di una certificazione riguardante il percorso di tirocinio in lingua inglese da inserire nel <i>Diploma Supplement</i>.</li></ul>
Eliminare le difficoltà incontrate dagli studenti nella corretta stesura delle tesi e nella ricerca bibliografica ad esse correlata	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strutturare ed attuare attività seminariali ad hoc</li></ul>
Facilitare il reperimento del materiale didattico, non fornito anticipatamente dal docente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzazione ed invito dei docenti ad inserire sulla piattaforma web il materiale didattico utilizzato in aula e verifica della effettiva disponibilità da parte del Coordinatore del CdS</li></ul>



Migliorare la descrizione delle modalità di verifica per favorire una adeguata preparazione degli esami da parte degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggior coinvolgimento e sensibilizzazione da parte dei coordinatori degli insegnamenti sulle modalità di verifica degli esami</li></ul>
---	--

## 2.6. SCUOLA DI MEDICINA (SMED) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISS)

### 2.6.1. Biotecnologie

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dal Prof. Gianluca Baldanzi in qualità di Presidente, quattro docenti, quattro rappresentanti degli studenti e sulle riunioni svolte.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Obiettivo del precedente RCR era un maggior confronto con le parti sociali, azione portata a termine ma che viene comunque ripresentata nell'attuale Rapporto azione per aumentare la partecipazione delle parti sociali tramite incontri mirati su temi specifici alternati a incontri annuali generali. Le principali variazioni sono risultate essere l'introduzione del numero limitato senza dover introdurre un test d'ingresso e l'avvio di un nuovo ordinamento didattico che prevede due indirizzi: biotecnologico chimico-farmaceutico e biotecnologico medico. Nella SUA sono ben delineate le funzioni e competenze del laureato che risultano in linea con l'attuale normativa nazionale così come gli sbocchi occupazionali. Per arginare gli abbandoni/trasferimenti ad altri corsi di studio il CCdS ha approvato la creazione di un percorso part-time (soprattutto per studenti lavoratori) e la creazione di un percorso di eccellenza per studenti in grado di maturare CFU addizionali nei tre anni di corso.

Unica criticità emersa è sulla necessità di un ottimale sfruttamento delle attività di laboratorio per acquisizione di capacità operative da parte dello studente che non si concilia ottimamente con alti numeri di studenti, ulteriormente penalizzata dalle restrizioni dovute all'emergenza. Tuttavia, non sono proposte azioni di miglioramento in questo senso.



### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Non sono segnalate particolari criticità riguardanti l'esperienza dello studente. Sono riportate brevemente le attività che permettono di accompagnare gli studenti nel loro percorso. In relazione ai tassi di abbandono tra il I e il II anno si osserva un lieve peggioramento, dato che si mantiene a livelli superiori sia all'area geografica che al dato nazionale. Viene relazionato sugli obiettivi del precedente RCR: il primo sulle OFA risulta raggiunto; il secondo ha portato all'utilizzo parziale di tecnologie formative innovative di apprendimento assistito da simulatori; il terzo (internazionalizzazione) è stato ritardato causa COVID. Vengono proposti due obiettivi per ottimizzare la programmazione di attività didattiche ed esami in funzione dei cambiamenti del CdS e per proseguire l'adozione di tecnologie formative multimediali e di simulazione.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Non emergono mutamenti sostanziali delle strutture didattiche nonostante, a causa della pandemia, ne sia stato precluso l'accesso per lunghi periodi. Le aule in cui si è svolta l'attività didattica sono state valutate positivamente, così come i locali in cui si sono svolte le attività di laboratorio e le relative attrezzature; recentemente potenziate le aule informatiche ma ritenute ancora non sufficienti da alcuni studenti. Si mette in luce l'importanza dell'attività di tutorato riservato a studenti con necessità specifiche effettuate da studenti del 2-3 anno o laureati. Gli obiettivi del precedente RCR sono considerati ancora attuali e vengono riproposti nella medesima forma (necessità di incrementare il corpo docenti per migliorare il numero studenti/docenti e necessità di migliorare la qualità delle aule).

### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Dai questionari emerge una valutazione nel complesso positiva relativa alle aule in cui si è svolta l'attività didattica, agli orari, alla didattica e alla chiarezza dell'esposizione da parte del docente, tranne che nel caso di un insegnamento. Unica criticità segnalata riguarda l'organizzazione del corso ed i servizi di supporto, probabilmente dovuta all'alto numero di studenti in proporzione al personale amministrativo. Tra i suggerimenti da parte degli studenti si chiede l'inserimento di prove intermedie e la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico. L'obiettivo riportato in questo RCR è di incrementare l'interazione con Enti/Aziende interessati al



CdS per evitare la perdita delle informazioni sulla qualità del tirocinio effettuato dagli studenti per aumentare le aziende disponibili ad ospitare studenti in vista del previsto incremento di studenti coinvolti in stage formativi.

### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Viene commentato il cambiamento introdotto dal nuovo Ordinamento Didattico. Questa sezione, poi, riporta testualmente l'analisi contenuta nella SMA. Gli indicatori analizzati sono tutti in media o migliori delle medie di area e nazionali. L'unico indicatore che riporta valori lievemente inferiori alla media dell'area geografica e nazionale è quello relativo alla percentuale di studenti attivi, dato probabilmente attribuibile alle modifiche di orientamento correlate all'introduzione degli indirizzi che rendono il II anno "impegnativo" e agli effetti della pandemia COVID-19. Si ritiene utile proseguire l'obiettivo già presente nel precedente RCR ovvero stimolare la componente studentesca a creare rete per mediare il rapporto con i docenti, formare gruppi di studio e organizzare riunioni periodiche della Commissione Didattica per presidiare i processi di miglioramento.

### **Osservazioni conclusive.**

Vengono descritti i principali mutamenti dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nell'attuale RCR vengono riportati gli obiettivi, le azioni intraprese, le responsabilità e le tempistiche, mentre mancano gli indicatori quantitativi in tutte le sezioni.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Incrementare il confronto con le Parti Sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare incontri mirati su temi specifici alternati a incontri annuali generali</li></ul>
Miglioramento attività didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottimizzare la programmazione di attività didattiche ed esami</li><li>• Calendarizzare le attività didattiche e di</li></ul>



	laboratorio <ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare il numero di docenti al fine di migliorare il rapporto docenti/studenti</li></ul>
Miglioramento aule	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliare capacità ed utilizzo laboratori</li></ul>
Incrementare l'interazione con Enti/Aziende	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare lista aziende coinvolte e prendere contatti con esse</li></ul>
Maggior coinvolgimento della componente studentesca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare reti con i compagni allo scopo di mediare il rapporto con i docenti e formare gruppi di studio</li></ul>

### 2.6.2. Fisioterapia

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dal Prof. Marco Invernizzi in qualità di Presidente, sette docenti, tre rappresentanti degli studenti e sulle riunioni svolte.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Nell'anno 2020-2021 sono state sospese le attività didattiche del canale formativo di Verbania, proposta secondaria al fatto che gli studenti iscritti a questa sede non erano di norma residenti nelle zone limitrofe ma provenivano da tutto il territorio nazionale, mantenendo comunque a disposizione le sedi di tirocinio in convenzione con l'UPO. Al fine di migliorare la "copertura" didattica territoriale del Piemonte Orientale è stato attivato un canale formativo presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria. Le iscrizioni al I anno risultano essere in calo rispetto agli anni precedenti e il tasso di abbandono risulta aumentato con studenti che sono passati al corso di Laurea in Medicina. Emergono in generali giudizi positivi relativi alla didattica. Si evidenzia una netta riduzione di scambi ERASMUS; per tale motivo è stato intrapreso un progetto in collaborazione con l'Istituto Piaget Portugal che ha coinvolto rappresentanze di studenti dei tre anni con lo scopo di esplorare l'aspetto internazionale della professione e favorire lo scambio di esperienze tra studenti all'interno della Comunità Europea. Dati Almalaurea indicano che la percentuale di occupazione di laureati al primo mese dopo la laurea è del 90%. Dall'analisi



complessiva degli indicatori si evidenzia una diminuzione importante dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso di laurea che risulta inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. In base agli obiettivi dell'ultimo riesame sono state introdotte le modifiche ipotizzate nel piano di studio prestando attenzione ai contenuti dei programmi degli insegnamenti formali, delle attività di complemento e introducendo contenuti non trattati come attività didattiche opzionali cercando di uniformarli tra i tre canali formativi. L'obiettivo viene riproposto in termini di monitoraggio tramite riunioni periodiche tra i coordinatori del corso e delle sedi.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Nonostante in generale i giudizi sulla didattica siano positivi, il periodo di pandemia ha influenzato le performance didattiche e di tirocinio pratico-formative. Non sono ancora state risolte, nonostante ripetutamente segnalate, la difficoltà nella propedeuticità nella programmazione di alcuni insegnamenti (assenza docenti per COVID) e disagi riguardo alcune strutture di Ateneo, in particolar modo la sede di via Lanino, e alcune sedi di tirocinio dove si lamenta l'assenza di spazi adibiti alla pausa pranzo. I dati ANVUR mostrano come sia in crescita la capacità di attrarre studenti da altre regioni e le percentuali di occupazione al termine degli studi registrano valori superiori rispetto alle medie di altre aree geografiche e nazionali. Vengono proposti due obiettivi di miglioramento: il primo è la riproposizione delle azioni per uniformare le attività didattiche, programmi, contenuti delle tre sedi; il secondo finalizzato al miglioramento delle attività integrative. Il terzo obiettivo è il compito istituzionale di monitorare gli indicatori

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Rispetto al precedente RCR vi sono state numerose modifiche nell'organigramma sia accademico che SSN a partire dalla figura del presidente del CdS; queste modifiche non hanno inficiato sulla qualità della didattica. La pandemia COVID ha precluso l'accesso per lunghi periodi alle strutture didattiche con conseguente utilizzo massivo della didattica a distanza. Non sono evidenziate problematiche relative al rapporto docenti/studenti ma permangono criticità relative al Polo di via Lanino che richiedono intervento di Ateneo e non sono poste come obiettivo specifico.



#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

Cambiamento importante in termini di qualità ed efficacia dell'offerta formativa è stata l'apertura di un canale formativo nella sede di Alessandria. Attraverso questionari on line gli studenti si rileva una valutazione complessiva positiva ed in linea con i risultati degli altri Atenei. Dati Almalaurea riportano un buon livello di soddisfazione generale e il successo del CdS con il 90% dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo che ha trovato impiego occupazionale. Le criticità che permangono irrisolte riguardano le aule di lezione (temperature rigide d'inverno e calde d'estate).

L'obiettivo proposto è ancora una volta quello di uniformare attività didattiche, programmi, contenuti e modalità organizzativa ai fini di fornire la stessa offerta formativa sulle tre sedi cercando di incrementare gli aspetti comunicativi tra docenti e studenti.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Nell'anno 2020-2021 si è visto un incremento degli iscritti al corso. Sospensione delle attività didattiche nel polo formativo di Verbania con proseguimento del percorso nella sede di Novara, secondaria all'osservazione che gli studenti iscritti nella sede di Verbania non erano ivi residenti ma provenivano da tutto il territorio nazionale.

Dall'analisi degli indicatori risulta inferiore alla media geografica e nazionale quello relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso, dato che potrebbe fotografare le difficoltà specifiche del periodo pandemico. Dai colloqui con alcuni studenti, volto a considerare il dato negativo e trovare soluzioni migliorative, è stata messa in luce la scarsa consapevolezza dell'importanza dei questionari di valutazione. Vengono ripetuti gli obiettivi delle sezioni precedenti, ovvero uniformare le tre sedi e verificare i contenuti delle attività integrative e viene aggiunto un obiettivo generico di miglioramento della comunicazione/comunicazione docenti/studenti.

#### **Osservazioni conclusive.**

Necessario porre più attenzione alle linee guida del PQA, in quanto l'unico obiettivo riportato riguarda la didattica che, seppur tematica di fondamentale importanza, viene espresso in maniera troppo generica e non misurabile.



**Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Uniformare il percorso formativo sulle tre sedi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri periodici tra i docenti</li></ul>
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stipulare nuove convenzioni con Università Europee</li></ul>
Verifica dei contenuti delle attività integrative con particolare attenzione alla ricerca scientifica	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Commissione Didattica si impegna a monitorare costantemente e implementare ove necessario il numero e gli argomenti delle attività integrative con particolare attenzione alla metodologia della ricerca scientifica.</li></ul>
Monitoraggio indicatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Commissione Didattica si impegna a monitorare costantemente gli indicatori di performance del CdS e porre rapidamente in essere interventi ove fosse necessario.</li></ul>
Carenze della sede di Via Lanino	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Presidente e la Commissione Didattica si impegnano a mantenere l'attenzione degli organi preposti di Ateneo su tali problematiche e a continuare a segnalare prontamente ogni disagio</li></ul>

### **2.6.3. Igiene dentale**

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dal Professor Pier Luigi Foglio Bonda in qualità di Presidente, quattro docenti, tre rappresentanti degli studenti, sulle riunioni svolte, ma non dà indicazioni in merito alla discussione e approvazione da parte del corso di studio.





### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**

Le premesse che hanno portato all'identificazione del CdS sono ancora valide, in quanto coerenti con la normativa di istituzione dell'Albo degli Igienisti Dentali. Sono riportate generiche consultazioni locali con parti sociali non meglio precisate e viene riferito degli incontri nazionali tra la Commissione Nazionale dei CdS e le Associazioni riconosciute dal MIUR.

Permangono le problematiche connesse con l'insegnamento della lingua inglese; a riguardo il CdS si propone di migliorare la continuità didattica senza ricorrere a docenti esterni, riservandosi la possibilità di organizzare una didattica integrativa finalizzata all'apprendimento di una terminologia scientifica prettamente odontoiatrica.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Nel Rapporto di Riesame ciclico emerge una significativa diminuzione degli abbandoni che potrebbe essere ricondotta all'incremento di colloqui di orientamento e colloqui tra studenti, laureati e laureandi tramite incontri *Open Days* per favorire una visione obiettiva del percorso scelto e delle varie possibilità successive alla laurea sia lavorative che di possibile continuazione della carriera. Risulta, poi, notevolmente superiore alle medie di altre aree geografiche e nazionali la percentuale di occupazione al termine degli studi.

L'obiettivo del precedente RCR di miglioramento dell'organizzazione del tirocinio e delle attività di tutoraggio è stato raggiunto grazie all'assunzione di Igienisti Dentali da parte dei Servizi Sanitari Regionali (SSR) che ha consentito di aumentare le ore effettuate in didattica professionalizzante.

Anche se viene lamentata la cronica criticità riguardante le aule didattiche del Polo di via Lanino, con particolare riferimento ai laboratori di informatica, non risultano specifici obiettivi in tal senso; al contrario viene affrontata la difficoltà di effettuare le OFA prima dei corsi da parte degli studenti, ri-calendarizzandole. Viene poi inserita una nuova attività didattica integrativa.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

La didattica, nel complesso, viene giudicata in modo positivo; dai questionari analizzati si evince che la maggioranza degli studenti risulta interessata agli argomenti proposti. L'obiettivo riguardante il miglioramento delle postazioni informatiche nella sede di San Giuliano tramite



l'allestimento e l'acquisizione di postazioni informatiche non è stato raggiunto a causa anche dell'emergenza pandemica. Nell'attuale RCR si richiede nuovamente un aumento di postazioni informatiche presso il San Giuliano e l'implementazione di ore di didattica integrativa di Laboratorio di Microbiologia.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

I dati provenienti da Almalaurea evidenziano che il 100% dei neolaureati trovano impiego lavorativo nei tre mesi successivi al conseguimento del titolo.

Rispetto al precedente RCR risulta solo parzialmente raggiunto l'obiettivo dell'approfondimento del glossario medico, necessario per ottimizzare l'interfaccia comunicativa, in termini di acquisizione linguistica utili a fini didattico-formativi e di comunicazione professionale con altri soggetti operanti in ambito medico-sanitario. L'obiettivo viene quindi riproposto.

La quasi totalità degli studenti valuta positivamente la didattica, nonostante tra i suggerimenti proposti risulta quello di inserire prove di esame intermedie (non consentite dal regolamento) per alleggerire il carico complessivo e avere in anticipo il materiale didattico.

Criticità sono segnalate da una esigua percentuale di studenti che ritiene che l'orario delle lezioni non sia tale da consentire frequenza e attività di studio adeguati e un terzo degli studenti riferisce non soddisfacente il servizio di supporto fornito dagli uffici di Segreteria; a riguardo vengono fissati incontri con la segreteria per concordare azioni migliorative.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

Uno degli obiettivi del precedente RCR era quello di implementare l'internazionalizzazione ma, non essendo perseguibile dagli studenti la partecipazione al programma *Erasmus per la durata triennale* e la mancanza di analoghi percorsi formativi negli Stati Europei, si sono sfruttate le possibilità offerte dai Bandi *Free Mover* e attivati scambi con Università straniere. L'azione di promozione di tali bandi viene riproposta.

A livello generale in questa sezione sono riportate le ottime percentuali di laureati entro la normale durata del corso così come il numero di occupati ad un anno dal conseguimento del titolo che risulta essere superiore rispetto all'Area Geografica e alla media Nazionale. Nettamente



migliore risulta essere la percentuale di ore di docenza erogata da Docenti assunti a tempo indeterminato.

### **Osservazioni conclusive.**

Obiettivi, azioni intraprese, tempistiche e responsabilità vengono riportate in tutte le sezioni del documento, mentre mancano gli indicatori quantitativi. Il rapporto sottolinea come le percentuali di occupazione al termine degli studi mostrino valori notevolmente superiori se paragonati alle medie di Aree Geografiche e Nazionali. Altro aspetto importante messo in evidenza nell'attuale RCR riguarda l'istituzione dell'Albo degli Igienisti Dentali nel 2019.

### **Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Favorire il miglioramento dell'apprendimento e della comprensione dell'inglese scientifico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggiungere una continuità della docenza inglese.</li><li>• Valutazione dell'ipotesi di organizzare un'attività di didattica integrativa finalizzata all'apprendimento di una terminologia scientifica prettamente odontoiatrica in lingua inglese</li></ul>
Miglioramento didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Istituire attività di didattica integrativa di Laboratorio di Microbiologia</li><li>• Migliorare orario delle lezioni per consentire frequenza e attività di studio adeguati</li></ul>
Miglioramento didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Istituire attività di didattica integrativa di Laboratorio di Microbiologia</li><li>• Migliorare orario delle lezioni per consentire frequenza e attività di studio adeguati</li></ul>



Minor numero di CFU conseguiti nel primo anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Implementazione discipline per cui sono previste OFA</li></ul>
Migliorare il glossario medico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si inviteranno i docenti nei Consigli di Corso di Studio a fornire indicazioni degli acronimi maggiormente utilizzati nelle loro discipline.</li></ul>
Rivalutare i tempi e le modalità di erogazione degli OFA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Loro spostamento prima dell'inizio delle lezioni di didattica frontale</li></ul>
Miglioramento dei servizi agli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta di postazioni informatiche e fotocopiatrici a disposizione degli studenti sia presso il San Giuliano (AOU Maggiore della Carità di Novara) sia presso l'ASL 11 di Vercelli.</li></ul>
Migliorare il servizio di supporto fornito dagli uffici di Segreteria/Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con il personale amministrativo per valutare i dati desunti dai questionari e dedurne spunti migliorativi.</li></ul>
Implementazione attività di internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione e divulgazione dei Bandi <i>Free Mover</i></li><li>• Ulteriore pubblicizzazione della possibilità per gli studenti di entrare a far parte dell'Erasmus Student Network (ESN)</li></ul>

#### **2.6.4. Tecniche di Laboratorio Biomedico**

Il Rapporto contiene informazioni sulla composizione del GdR, composto dalla Prof.ssa Mara Giordano in qualità di Presidente, due docenti, tre rappresentanti degli studenti e sulle riunioni svolte.

#### **Sezione 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.**



Nel precedente RCR veniva segnalato come l'esiguo numero di laureati non risultasse sufficiente per coprire il turnover sui posti di tecnico di laboratorio presenti a livello sia pubblico che privato, dato fortemente influenzato dagli effetti della pandemia. Tuttavia, non sono riportate azioni di miglioramento a riguardo anche se dalla Sezione 3 sembra emergere un aumento degli studenti nel periodo. Infatti, nell'attuale RCR non emergono criticità e il CdS non ravvede la necessità di darsi obiettivi di miglioramento.

### **Sezione 2. L'esperienza dello studente.**

Nel corso del triennio, sono state descritte in accordo alle indicazioni di Ateneo relative agli insegnamenti; anche il corso di tirocinio è stato riorganizzato in base alle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). Permangono le problematiche relative alla perdita di studenti tra 1 e 2 anno anche se il numero di laureati è stabile.

Dall'analisi dei questionari di valutazione i giudizi relativi alla didattica risultano nel complesso positivi ed in linea con i parametri della Scuola di Medicina.

Per quanto riguarda il soddisfacimento degli obblighi formativi minimi richiesti per l'accesso al corso, si è provveduto a definire una procedura per la loro valutazione in base alle risposte al test di ammissione e ad istituire corsi ad hoc per colmare eventuali carenze. Attraverso la compilazione di un diario giornaliero e valutazioni scritte da parte dei tutor viene monitorata l'attività di tirocinio; dai dati ottenuti emerge che gli studenti hanno buone conoscenze di base e dimostrano attitudine al lavoro di gruppo.

Il CdS propone di organizzare con altri CdS un seminario di informazione sulle normative contrattuali e pensionistiche nazionali e internazionali.

Permangono le problematiche di internazionalizzazione per le quali è prevista l'apertura di nuovi canali di collaborazione con Istituti Esteri. Verranno anche attivate collaborazioni con altri corsi di studio (Biotecnologie) che utilizzano percorsi analoghi per offrire tirocini all'estero e pianificate sessioni d'esame dedicate agli studenti che usufruiscono del programma *Erasmus*.

### **Sezione 3. Risorse del CdS.**

Nel triennio in oggetto il corso ha avuto un corpo docente sostanzialmente stabile e questo ha garantito una buona continuità nell'erogazione della didattica. Il rapporto docenti/studenti risulta



in miglioramento al fine di garantire la possibilità per ciascun studente di avere continui riferimenti nel corpo docente. Dalle riunioni della CPDS emerge che gli studenti si ritengono soddisfatti della qualità della didattica e dei tirocini. Nonostante l'emergenza pandemica è stato garantito lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio presso i laboratori convenzionati degli ospedali.

A seguito dell'incremento del numero di studenti, al fine di garantire un adeguato svolgimento dei tirocini, sono state identificate e convenzionate nuove strutture regionali ed extraregionali, ampliando l'offerta formativa e consentendo agli studenti di frequentare sedi logisticamente più vicine ai luoghi di residenza.

L'unico obiettivo di miglioramento è la necessità di adeguare il carico didattico con i crediti del CdS da effettuare in CPDS.

#### **Sezione 4. Monitoraggio e revisione del CdS.**

La principale azione prevista riportata nell'attuale RCR riguarda un aggiornamento della funzione formativa dei tutor nei tirocini professionalizzanti; verranno quindi organizzate giornate di incontri con vari tutor delle sedi convenzionate di tirocini a cadenza semestrale.

#### **Sezione 5. Commento agli indicatori di monitoraggio annuale.**

I principali punti di forza rilevati dal riesame del triennio sono relativi alla percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, la percentuale di laureati entro la normale durata del corso, l'elevata percentuale di laureandi soddisfatti del corso di laurea e l'aumento del rapporto docente/studente dovuto all'incremento del corpo docenti con migliore qualità della didattica. In diminuzione la percentuale di abbandoni dimostrando che le migliorie apportate dall'ultimo riesame sono risultate efficaci.

La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione, per questo motivo le azioni di miglioramento proposte riguardano lo sviluppo di percorsi di tirocinio all'estero nell'ambito del programma *Erasmus, Traineeship e di Free Mover*.

#### **Osservazioni conclusive.**

Il documento esaminato si presenta in forma confusa e gli obiettivi non sono ben definiti.



Vengono riportate una serie di domande, utili sicuramente come spunti di riflessione, ma non utili al cambiamento. Il lavoro andrebbe sicuramente migliorato, definendo meglio gli obiettivi e le relative azioni da intraprendere attenendosi alle linee Guida del PQA.

**Scheda riassuntiva delle azioni proposte in relazione alle criticità rilevate e agli obiettivi evidenziati:**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI PROPOSTE RCR</b>
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la mobilità all'estero attraverso bandi <i>Free Mover</i></li><li>• Sviluppare percorsi di tirocinio all'estero nell'ambito del programma <i>Erasmus</i> e <i>Traineeship</i></li></ul>
Aggiornare funzione formativa tutor professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare incontri con i tutor delle sedi convenzionate di tirocini a cadenza semestrale</li></ul>
Difficoltà nella corretta stesura della tesi e nella ricerca bibliografica ad essa correlata	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attuare attività seminariali dedicate agli argomenti in oggetto</li></ul>
Difficoltà nel reperire materiale didattico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserire il materiale su piattaforma web al termine di ogni lezione</li></ul>
Poca chiarezza sulle modalità di svolgimento esami	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare la descrizione delle modalità di verifica indicando la procedura e lo score di valutazione</li></ul>



### **3. COMMENTO FINALE.**

Questa sezione ha come scopo principale quello di riassumere e condividere con tutti i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio (CCdS), i Gruppi del Riesame (GdR) e, più in generale, con i docenti dei CCdS, gli obiettivi di maggior rilevanza emersi dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR), allo scopo di fornire una serie di idee utili a tutti gli attori dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

#### **3.1. Profili di metodo**

Come già rilevato nel monitoraggio dei RCR dei CdS magistrali e a ciclo unico effettuato nel 2020, i documenti appaiono disarmonici tra loro. Un numero apprezzabile di casi registra la capacità di dar conto in maniera estremamente puntuale e critica dei processi che hanno caratterizzato la gestione del CdS seguendo in gran parte i punti di riflessione raccomandati del modello ANVUR e i consigli presenti nelle linee guida del PQA. Il Presidio ricorda che, per raggiungere elevati standard di qualità nella redazione del RCR, è necessario sintetizzare i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, analizzare la situazione sulla base dei dati a disposizione nel periodo di riferimento, identificare chiaramente le criticità, quindi proporre azioni correttive, tempistiche di effettuazione e responsabilità secondo la forma tabellare predisposta da ANVUR. E' necessario essere molto chiari e puntuali nella descrizione delle azioni e delle responsabilità per poterne seguire nel tempo l'evoluzione, evitando di indicare azioni generiche o sotto forma di auspicio. Si rimanda alle osservazioni conclusive di ogni CdS per i dettagli.

Nelle prossime giornate di formazione ed informazione a loro rivolte il PQA si farà carico di stimolare i Presidenti di CCdS e i Responsabili Qualità Dipartimento Formazione (RQDF) affinché venga sempre osservata la maggior aderenza possibile dei documenti alle raccomandazioni ANVUR e alle linee guida elaborate dal Presidio.

#### **3.2 Criticità comuni e azioni correttive**

Per le finalità di confronto fra i diversi CdS, il PQA ha riassunto le azioni correttive di più ampio interesse collegate alle seguenti aree: orientamento in ingresso e aumento del numero degli iscritti; percorso formativo dello studente (fino al tirocinio); percorso formativo dello studente: dal





tirocinio (o stage) all'ingresso nel mondo del lavoro; internazionalizzazione; gestione del CdS; strutture e personale.

### **Orientamento in ingresso e aumento del numero degli iscritti**

- Attivare gruppi di lavoro per elaborare o migliorare attività di orientamento in ingresso.
- Aumentare i contatti con i docenti delle scuole.
- Implementare azioni di orientamento nelle scuole superiori, sia in presenza che in remoto.
- Progettare attività quali seminari o attività di simulazione destinate agli studenti delle scuole superiori.
- Attivare contatti con aree esterne al consueto bacino geografico d'utenza.
- Valutare l'attivazione di una nuova sede del CdS.

### **Percorso formativo dello studente (fino al tirocinio)**

- Fornire maggiori informazioni agli studenti attraverso l'uso di brevi video di introduzione al mondo universitario, alla compilazione dei piani di studio o all'accesso agli stage, all'accesso alla biblioteca, alla fruizione dei servizi DIR/Moodle, ecc.
- Organizzare un seminario di orientamento a inizio del I semestre.
- Implementare quelle discipline per cui sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
- Spostare le OFA prima dell'inizio delle lezioni di didattica frontale.
- Mantenere e aumentare le attività di supporto e tutorato, non solo rivolte agli studenti del I anno.
- Mettere in atto azioni di monitoraggio, orientamento e pubblicizzazione delle attività di accompagnamento allo studio e dei programmi esistenti.
- Pubblicizzare gli sportelli SOSTA.
- Sensibilizzare gli studenti attraverso diverse strategie comunicative (attività riguardante il miglioramento del descrittore ANVUR collegato al numero di CFU conseguiti al I anno).
- Rendere più equilibrato il carico didattico tra I e II semestre.
- Incrementare, ove possibile, l'uso della simulazione al fine di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e protetto in cui acquisire le competenze professionali.



- Produrre una serie di quiz sulla base degli argomenti che saranno richiesti in sede di esame e allestire sulla piattaforma DIR un corso apposito in autoapprendimento.
- Sollecitare i docenti all'utilizzo di metodi didattici innovativi.
- Valutare i corsi che potrebbero essere traslati dal sistema in teledidattica ad una modalità di erogazione frontale.
- Sensibilizzare ed invitare i docenti ad inserire sulla piattaforma web il materiale didattico utilizzato in aula (magari al termine di ogni lezione).
- Attivare o estendere ad un maggior numero di studenti un Laboratorio Soft Skills in collaborazione con Federmanager.
- Stabilizzare la docenza dei corsi di inglese.
- Valutare l'ipotesi di organizzare un'attività di didattica integrativa finalizzata all'apprendimento di terminologia scientifica in lingua inglese.
- Ottimizzare la programmazione delle attività didattiche, dei laboratori e degli esami, per consentire frequenza e attività di studio adeguate.
- Definire per ogni attività laboratoriale gli obiettivi generali e specifici e il numero di ore da pianificare in base alla numerosità degli studenti.
- Elaborare un piano delle attività in modo da garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti di tutti i poli formativi.
- Realizzare incontri con gli studenti della laurea triennale per sensibilizzarli e orientarli in attività parallele e integrative al percorso formativo.
- Modificare e/o aggiornare le informazioni sul sito del CdS (più in generale, anche per tutti gli aspetti relativi ai processi di AQ).
- Monitorare le carriere degli studenti in relazione al superamento degli esami.
- Individuare gli esami con il più basso tasso di successo.
- Elaborare dei questionari mirati alla valutazione delle difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso di studio.
- Garantire un numero adeguato di sessioni d'esame e di laurea nei casi in cui ci siano criticità per il superamento di esami di corsi non più erogati o all'interno di CdS ad esaurimento.



- Organizzare un incontro tra i docenti e/o i coordinatori degli insegnamenti per condividere le modalità di esecuzione degli esami.
- Identificare gli insegnamenti per i quali è possibile effettuare una valutazione integrata e stabilire programmi integrati e coerenti con i singoli insegnamenti impartiti.
- Migliorare la descrizione delle modalità di verifica indicando la procedura e lo score di valutazione.
- Monitoraggio della coerenza dell'offerta formativa con le prospettive del mondo del lavoro.

### **Percorso formativo dello studente: dal tirocinio (o stage) all'ingresso nel mondo del lavoro**

- Informare gli studenti sulle modalità di accesso agli stage.
- Aumentare le sedi per tirocini e aggiornare l'elenco delle strutture esterne disponibili ad accogliere studenti in stage.
- Analizzare le relazioni di stage ed elaborare un format comune.
- Analizzare la scelta dello stage in rapporto alla residenza.
- Ampliare le collaborazioni e pianificare le attività di incontro con le PSI (a livello regionale, nazionale e internazionale), attraverso la costituzione di una Commissione *ad hoc* o di un Comitato di Indirizzo.
- Modificare le procedure di conseguimento del titolo.
- Diffondere i risultati agli studenti ed alle sedi di tirocinio.
- Produzione di una certificazione riguardante il percorso di tirocinio in lingua inglese da inserire nel *Diploma Supplement*.
- Strutturare ed attuare attività seminariali *ad hoc*.

### **Internazionalizzazione**

- Valutare le cause della scarsa internazionalizzazione, anche attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti.
- Stipulare di nuovi accordi internazionali.
- Definire un referente per ogni CdS.
- Monitorare le possibilità di internazionalizzazione collaterali al programma *Erasmus*.



- Valutare la possibilità di conteggiare il *Free Mover* in termini di CFU.
- Lavorare per il riconoscimento di attività di tirocinio all'estero.
- Valutare la possibilità di introdurre premialità collegate all'esperienza all'estero.
- Calendarizzare incontri di presentazione agli studenti (con momenti di orientamento conoscitivi su livello di lingua richiesto, supporto economico da parte dell'Ateneo, ecc.).
- Organizzare o mantenere aggiornato uno spazio informativo su DIR.
- Istituire dei tutorati linguistici finalizzati ad agevolare l'esperienza *Erasmus*.
- Monitorare le modifiche ai corsi di inglese.
- Lavorare per un più semplice e organizzato riconoscimento degli esami svolti all'estero.
- Verificare la fattibilità della costituzione di lauree binazionali o strumenti simili.
- Pubblicizzare la possibilità per gli studenti di entrare a far parte dell'*Erasmus Student Network* (ESN).

### **Gestione del CdS**

- Sensibilizzare i docenti del CdS sulla necessità di migliorare ulteriormente il materiale didattico.
- Stimolare i docenti in merito a nuove metodologie didattiche (ad es., didattica blended, registrazioni, materiale didattico interattivo, ecc.).
- Proposta per l'acquisizione di una figura dedicata di personale come manager didattico.
- Aggiornare e monitorare le schede degli insegnamenti sul sistema Syllabus.
- Aggiornare le modalità di esame sul sistema Syllabus.
- Organizzare un incontro con i docenti o i coordinatori degli insegnamenti per condividere le modalità per la realizzazione degli esami.
- Stimolare la componente studentesca a realizzare una rete di rapporti che coinvolga tutti i colleghi delle varie sedi formative.
- Verificare affinché la componente studentesca sia sempre presente ai vari incontri.
- Semplificare le procedure di candidatura agli organi istituzionali per gli studenti.
- Pensare a politiche di reclutamento e incremento dei *Visiting Professors*.

### **Strutture e personale**



- Aumentare le postazioni informatiche e gli ambienti didattici interattivi nella sede di Asti.
- Incrementare le forniture nelle aule e negli studi dei docenti; predisporre un locale per i laureandi per la sede di VC (San Giuseppe).
- Aumentare le postazioni informatiche e le fotocopiatrici a disposizione degli studenti sia presso il San Giuliano (AOU Maggiore della Carità di Novara) sia presso l'ASL 11 di Vercelli.
- Individuare personale aggiuntivo che possa fornire supporto anche part-time per la sede di Vercelli (San Giuseppe).
- Affrontare le problematiche di residenzialità per la sede di Alessandria.
- Effettuare incontri con il personale amministrativo per valutare i dati desunti dai questionari e dedurre spunti migliorativi.
- Aumentare la numerosità del corpo docente.